



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“CONCETTO MARCHESI”

Classico - Linguistico - S.U. Economico-Sociale - Musicale

www.iismarchesi.gov.it - pdis00100n@istruzione.it - pdis00100n@pec.istruzione.it - C. F. 80010680280

ESAME DI STATO 2017 - 2018

Documento del Consiglio di Classe

LICEO CLASSICO
CLASSE V BC



Liceo Classico

35138 Padova
35010 Cadoneghe (PD)

Viale Codalunga, 1 Tel 0498752250 Fax 0498756153 - Via Bronzetti, 31 Tel 049723856 Fax 0498718933

Liceo Musicale

35010 Cadoneghe (PD)

Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553

Liceo Linguistico e Liceo Economico-Sociale

35141 Padova
35010 Cadoneghe (PD)

Via Divisione Folgore, 4/B Tel 0498724898 Fax 0498724894
Sede Staccata Via G. Marconi, 7/A Tel 049700611 Fax 049700553



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Concetto Marchesi" nasce nel 1971 a Padova, città universitaria, in cui la domanda di cultura classica è da sempre forte, come distaccamento del Liceo Classico "T. Livio".

Diventa autonomo nel 1976 e viene intitolato al grande latinista, illustre Magnifico Rettore dell'Università di Padova, Concetto Marchesi che proprio per l'invito ad una vita culturalmente intensa e politicamente vitale, impersona lo stile del liceo.

Dalla sua costituzione il liceo ha svolto una profonda promozione culturale in anni in cui lo studio delle materie classiche veniva svalutato in nome di un tecnicismo più produttivo, ha avvicinato tante giovani menti al grande patrimonio dell'antichità e ha saputo rinnovarsi e mantenere elevata la propria offerta didattica.

Nel 1998 al liceo è stato aggregato l'Istituto Magistrale "E. Fuà Fusinato".

L'Istituto, già succursale dell'Istituto Magistrale "A. di Savoia Duca d'Aosta", diviene autonomo nel 1968 e viene intitolato ad Erminia Fuà, poetessa e letterata di origine rodigina, coniugata con il poeta e patriota Arnaldo Fusinato, per l'importante ruolo da lei svolto come direttrice generale delle Scuole d'Italia, promotrice in anni difficili di riforme vaste e notevoli.

Nel corso degli anni, ha ampliato la propria offerta formativa affiancando all'indirizzo magistrale quello a sperimentazione linguistica (C.M. 27/91); quando la normativa ha soppresso la scuola magistrale di quattro anni, è stato attivato l'indirizzo di Scienze Sociali.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 gli indirizzi classico e linguistico sono stati riformati dal nuovo ordinamento dei licei e il liceo delle Scienze Sociali è stato sostituito dal liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale.

Nell'a. s. 2011/2012 è stata attivata una sezione del nuovo Liceo Musicale.

2. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

a. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

All'inizio del terzo anno, la classe risultava composta di ventun studenti provenienti dalla 2BC più uno studente ripetente proveniente dal nostro istituto altri due provenienti da altro istituto. Allo scrutinio di giugno diciannove studenti sono risultati ammessi alla classe successiva, tre sono stati sospesi, due non sono stati ammessi; i tre sospesi sono stati tutti ammessi al quarto anno.

All'inizio del quarto anno, 2016/17 gli studenti erano venticinque frequentanti; una studentessa stava frequentando l'anno in USA con un progetto Intercultura, si erano aggiunti due studenti ripetenti dello stesso corso e due provenienti da un'altra sezione dell'Istituto. Alla fine del quarto anno, sono stati quindi scrutinati venticinque studenti; sedici sono stati ammessi alla classe successiva, dieci sono



stati sospesi. Nella sessione di agosto, i dieci sono stati ammessi alla quinta. Gli studenti erano quindi, all'inizio della quinta, ventisei.

b. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

Nell'anno scolastico 2015/16 il Consiglio di classe era costituito dai proff. Stefano Tonietto (italiano e latino), Elisabetta Girardi (greco), Nadia Trefiletti (inglese), Annalisa Almansi (storia e filosofia), Emanuela Menossi (matematica e fisica), Francesca Andreose (scienze naturali), Giuseppe Migliorato (storia dell'arte), Laura Lazzaro (scienze motorie), Daniele Rebeschini (religione).

Nel 2016/17 sono entrati a far parte del Consiglio i proff. Andrea Cravotta (matematica) Tiziana Buonamico (greco) Ceccato (fisica), Annamaria Brancaleoni (scienze naturali), Ximena Vanarelli (storia dell'arte), Elena Zorzetto (scienze motorie).

Nel 2017/18 il prof. Cravotta (matematica e fisica) è stato sostituito alla fine del primo quadrimestre con il prof. Cereser.

c. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE NELL'ANNO IN CORSO

All'inizio dell'anno la classe che aveva sempre mostrato buone potenzialità e un atteggiamento solidale nelle relazioni di reciproco aiuto appariva più divisa e dispersiva, talvolta riluttante all'interiorizzazione delle regole di convivenza. Alcuni alunni dimostravano un impegno incostante nei confronti di varie materie.

3. OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI

Nonostante rimanga una classe eterogenea, tuttavia nel secondo quadrimestre la quasi totalità degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione, mostrando interesse per gli argomenti proposti. Un gruppo numeroso ha partecipato attivamente alla vita della classe sia con l'impegno sia con la discussione e il dibattito critico, ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace per una rielaborazione critica dei contenuti proposti potenziando le capacità organizzative e conseguendo un profitto buono con qualche punta di eccellenza. Anche gli studenti più problematici, sollecitati e motivati a rafforzare il senso di responsabilità hanno migliorato le strategie di apprendimento colmando le lacune più importanti. Pertanto con notevoli diversità, gli obiettivi formativi si possono considerare raggiunti da tutti. Nel corso dell'anno gli studenti sono migliorati anche sul piano della capacità relazionale e della collaborazione con i docenti; hanno affrontato con atteggiamento positivo i cambiamenti nella composizione del consiglio; attraverso le attività offerte dalla scuola e con iniziative personali, hanno maturato, o stanno maturando, la loro scelta per la continuazione degli studi.

4. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE

Per le conoscenze e le competenze, si rinvia agli allegati delle singole discipline.

5. ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURRICOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE

Terzo anno, rappresentazione in lingua inglese ("la tempesta") e conversazioni con madrelingua; partecipazione a campionati studenteschi e interni alla scuola; corso di formazione alla sicurezza (incidenti e guida in stato di ebbrezza); educazione al teatro e alla musica, con partecipazione a spettacoli teatrali; laboratorio teatrale, Spettacolo teatrale (commedia di Plauto) film in lingua inglese "Suffragettes"; viaggio di istruzione ad Asiago nei luoghi della prima guerra mondiale e a Mantova. Corsi: croce rossa, sicurezza sul lavoro.

Quarto anno, partecipazione al Festival della filosofia; olimpiadi di italiano; teatro in inglese (Oliver Twist) potenziamento linguistico con insegnante di madrelingua (certificazione first); Progetti Linguaggio ed emozioni Prevenzione alla violenza di genere Giornata della memoria; Educare i giovani al multiculturalismo, solidarietà e pace Incontri per l'orientamento (rete SUAFI); ; Progetto "A



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

scuola di libertà"; corso di formazione sulla sicurezza. Uscita didattica: Padova medievale; Viaggio di formazione alle istituzioni europee a Strasburgo. Viaggio della memoria). Progetto freedom food.lettore madrelingua Giochi di Archimede.

Conferenza: il valore dello sport

Quinto anno, Festival della filosofia, Corsi: Excel(3 ore) elaborazione testo complesso(6 ore), primo soccorso con CRI, educazione stradale su responsabilità civile e penale, educazione all'esposizione orale, CLIL, educazione musica e teatro, social learning; progetto Mettra, modelli matematici, corso di logica Incontro sul tema "Europa e diritti umani", rappresentazione teatrale in inglese "the picture of Dorian Grey" Relazione esperienza Alternanza scuola/lavoro (in inglese) colloqui fiorentini (4 studenti) Viaggio di istruzione a Marzabotto e a Bologna. Conferenze "le premesse della seconda guerra mondiale"; Introduzione a Nietzsche, Incontro con la Costituzione, Mafie nel Nord Italia, Etica ed Economia, Partecipazione ad Agripolis, simulazione test ingresso universitari.

La partecipazione della classe alle attività è sempre stata valutata positivamente.

Nel corso del triennio gli studenti della classe hanno svolto le ore di Alternanza Scuola-lavoro secondo le modalità e i tempi previsti dalla Legge 107/2015.

La scuola si fa garante della regolarità delle attività di formazione e di stage svolte da ciascuno studente, secondo percorsi comuni e individuali. La documentazione relativa ai percorsi di Asl è a disposizione della Commissione, ed è consultabile qualora ne faccia richiesta.

6. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

Le griglie di valutazione disciplinari e quelle di valutazione della terza prova si trovano nella sezione Griglie di Valutazione.

Il voto di profitto assegnato in sede di scrutinio finale è stato in parte determinato ed esplicitamente accompagnato dal giudizio sull'interesse e la partecipazione, sull'impegno e la puntualità nell'eseguire i compiti, sul progresso nel corso dell'anno. I suddetti aspetti sono stati modulati su tre livelli di grado, rispettivamente indicati dalle lettere A B C, secondo la seguente specificazione:

Interesse e partecipazione	A: efficace	B: sufficiente	C: inadeguato
Impegno e puntualità	A: costante	B: sufficiente	C: discontinuo
Progresso nel corso dell'anno	A: buono	B: apprezzabile	C: irrilevante

La compilazione di questa parte costituisce il "giudizio brevemente motivato" di cui parla il c. 4 dell'O.M. 80 in riferimento al R.D. 653.1925, art. 79 e successive modifiche.

7. ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Nell'attribuzione del punteggio il consiglio di classe ha applicato i seguenti criteri:

- Assegnazione del punteggio minimo o massimo della banda di riferimento prevista dal DM 99/2009 in base alla media aritmetica delle valutazioni conseguite dallo studente.
- Valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso (frequenza, interesse e partecipazione, impegno e puntualità nell'eseguire i compiti, progresso nel corso dell'anno). Se questi elementi sono prevalentemente positivi è attribuito il punteggio massimo della banda di riferimento.
- La partecipazione alle attività integrative e complementari deliberate e organizzate dalla scuola concorre positivamente alla definizione del punteggio del credito scolastico.
- Concorre positivamente al punteggio anche l'esistenza di un eventuale credito formativo opportunamente certificato.

8. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE



Anno scolastico 2014/2015

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- Attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- Sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento fino a 10 ore, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, nel periodo gennaio-febbraio, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco e matematica per l'indirizzo classico; latino del biennio, matematica, 2^a e 3^a lingua per il linguistico, italiano, 1^a e 2^a lingua, matematica, per il liceo delle scienze umane;**
- Attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2015/2016

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- Attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- Sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco, matematica.**
- Attività di recupero in ambito curricolare.

Anno scolastico 2016/2017

Per il recupero in corso d'anno, l'Istituto ha organizzato le seguenti attività:

- Attività compensative in funzione preventiva rispetto alle difficoltà di apprendimento (periodo: ottobre-dicembre);
- Sportelli di consulenza disciplinare su appuntamento, con funzione compensativa dell'insuccesso scolastico, destinati agli studenti insufficienti. Gli sportelli sono attivati per le seguenti discipline: **latino, greco.**
- Attività di recupero in ambito curricolare;
- Nel II quadrimestre attività di *Cooperative Learning*: studio assistito, peer education.

9. SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE

La prima simulazione si è svolta in data 30/11/2017. Le materie scelte dal C.d.C sono state Latino, Fisica, Storia e Inglese. Nell'insieme delle materie, la media della classe è stata 11.8. Nelle singole materie: latino media 12.9 19 studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, due insufficienze; fisica media 10, 5 studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, nove insufficienze, storia media 12.3 14 studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, una insufficienza. Inglese media 11.8 14 studenti hanno riportato una dal 13 al 15 cinque insufficienze.

La seconda simulazione è avvenuta in data 9/3/2018. Le materie scelte dal C.d.C sono state Scienze naturali, Matematica Storia dell'arte e Inglese. Nell'insieme delle materie, la media della classe è stata 11.7, Nelle singole materie: scienze media 11.7, nove studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, una insufficienza; matematica media 12, sei studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, nessuna insufficienza, storia dell'arte media 11.8 otto studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, una insufficienza lieve. Inglese media 12.3 (quattro studenti hanno riportato una valutazione ottima (dal 13 al 15), nessuna insufficienza.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

La terza simulazione si è svolta in data 23/04/2018. Le materie scelte dal C.d.C. sono state Inglese, storia dell'arte, scienze, matematica. Nell'insieme delle materie la media è stata 12. Nelle singole materie: Inglese media 12,86, sedici studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, nessuna insufficienza; storia dell'arte: quattro studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, tre insufficienze; scienze naturali: sette studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, due insufficienze lievi; matematica: dodici studenti con valutazione compresa fra il 13 e il 15, nessuna insufficienza:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ALLEGATO A RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



Prof. **STEFANO TONIETTO**

Materia **ITALIANO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima fascia di circa 12 studenti che è giunta ad un livello molto buono o ottimo di conoscenze legate al programma di letteratura; una seconda fascia più ridotta che con lo studio e l'applicazione ha saputo mantenere un profitto mediamente discreto o buono, riuscendo in qualche caso a superare nell'arco del triennio difficoltà di varia origine di natura sia espressiva che relativa al metodo di studio. Mancano studenti di fascia nettamente bassa.

Il programma di letteratura si è esteso fino ai tre principali lirici della prima metà del Novecento e a Pirandello, mentre del volume G del manuale (relativo al secondo dopoguerra) il docente ha potuto appena dare qualche assaggio negli ultimi giorni utili dell'a.s.

Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, si sono approfondite le biografie soltanto di alcuni autori (in particolare Leopardi, D'Annunzio, Svevo, Montale). Si sono generalmente trascurate le opere "minori" o comunque non rappresentative di ciascun Autore (come ad esempio le opere non veriste di Verga); per molti, soprattutto per i "minori" (ad esempio Palazzeschi, Marinetti, Gozzano) o per gli stranieri (ad esempio Rimbaud, Joyce, Proust), si è preferito dare un semplice inquadramento generale accompagnato dalla lettura di un brano esemplificativo.

Si è fatto costante riferimento ai generi letterari, alle caratteristiche narratologiche e non si è trascurato l'aspetto metrico-prosodico dei testi poetici.

Le verifiche orali e scritte hanno confermato l'acquisizione di gran parte di tali conoscenze.

COMPETENZE

Con riferimento alle fasce di cui al paragrafo precedente, è possibile valutare che la classe nella sua grande maggioranza ha acquisito un metodo di studio valido – con punte di eccellenza – ed è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui. Tutti gli studenti, ciascuno in proporzione al proprio livello, sanno discutere le problematiche relative ad un autore, un'opera o un movimento letterario partendo sia da uno dei testi commentati in classe sia da un inquadramento generale.

CAPACITÀ

Nell'area linguistica e comunicativa, un forte nucleo di studenti (almeno 8) sa dominare la scrittura in modo ampio, padroneggiando le tipologie vuoti dell'analisi del testo come della scrittura documentate (con particolare riguardo per l'articolo di giornale). Il restante gruppo si è comunque mantenuto su livelli di sufficienza abbondante o di profitto discreto. Il lavoro di classe quest'anno è stato centrato soprattutto sulla prima prova d'esame.

Pressoché tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curricolari e di argomenti legati a queste con temi d'attualità politica, sociale e artistica.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dibattito, approfondimento mediante colloquio, uso dell'aula video.

Un gruppo di quattro studentesse ha partecipato tra dicembre e febbraio ai "Colloqui Fiorentini", preparando una tesina e due opere artistiche sulla poetica di Eugenio Montale, che hanno poi esposto a Firenze in occasione del convegno (22-24 febbraio 2018).



Il viaggio d'istruzione di più giorni non è stato effettuato per decisione del Collegio dei Docenti; in sostituzione vi è stato un breve viaggio a Marzabotto e Bologna il 24 aprile 2018 (in collegamento tra storia e italiano).

La classe ha assistito in video alla rappresentazione del dramma di Luigi Pirandello *Enrico IV* nella versione recitata da Romolo Valli (1974).

MATERIALI DIDATTICI

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, *Testi e storia della letteratura*, Paravia, vol. E - *Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo*; vol. F - *Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre*; vol. G - *Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri*. In alcuni casi, per necessità di sintesi o di integrazione, il docente ha provveduto a fornire riepiloghi e schemi teorici sotto forma di appunti, tralasciando talvolta le assai ampie parti teoriche del manuale.

Fotocopie fornite dal docente.

I normali strumenti d'aula e di sede.

SPAZI

Principalmente l'aula di classe, ma anche l'aula video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati svolti tre compiti in classe per ogni quadrimestre, secondo le tipologie d'esame di Stato (con somministrazione di alcune delle tracce fornite dal Ministero nel periodo 1999-2017); ogni verifica ha avuto la durata di tre ore.

Le verifiche orali alla cattedra (modellate sulle modalità di conduzione del colloquio d'esame) sono state due per quadrimestre per ogni studente.

Per la letteratura è stata privilegiata la comprensione delle problematiche formali e di contenuto, con approfondimenti biografico-bibliografici solo per alcuni autori. Si è insistito sui generi letterari, sulle figure retoriche e sulla valutazione critica dei testi. Di molti autori o testi si sono dati semplici cenni, quasi per fornire degli avviamenti ad uno studio e approfondimento personale, basato sui gusti e gli interessi di ciascuno studente.

Nella valutazione degli elaborati si sono privilegiati innanzitutto la correttezza formale (grafica, ortografica, sintattica), quindi l'ordine, la chiarezza e la proprietà di linguaggio, l'attinenza alla tipologia scelta e il rispetto per il destinatario individuato.

La griglia di valutazione con la tabella di conversione decimi/quindicesimi è fornita a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Le ore dedicate a ciascun argomento, alle verifiche, alle attività di laboratorio e alle altre attività (in tutto 117) sono desumibili dal Registro Elettronico. Sono state effettuate due ore di ASL.

Approfondimenti sulla prima prova d'esame: analisi del testo, articolo di giornale, saggio breve. In particolare, circa l'articolo di giornale si è posto l'accento sulla congruenza tra il lettore destinatario e il registro scelto, sulla chiarezza e capacità di sintesi, ma anche sulla capacità di attrarre l'interesse del lettore con artifici stilistici e con forti elementi di soggettività. Circa il saggio breve, lo si è identificato come un testo a carattere altamente formale, impersonale, strutturato in paragrafi titolati, fornito di apparato di note in calce e di bibliografia finale; anch'esso deve essere comunque congruente, per lessico e registro, alla destinazione scelta.



Letteratura

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, Paravia, vol. E Leopardi, la Scapigliatura, il Verismo e il Decadentismo.

(dove non indicato diversamente, si intendono appunti del docente)

Giacomo LEOPARDI, par. 1 p. 2 La vita, 2 p. 7 Il pensiero, 3 p. 9 La poetica del vago e dell'indefinito, 4 p. 21 Leopardi e il Romanticismo, 5 p. 23.

ID., *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*.

ID., *Dialogo di Malambruno e di Farfarello*.

ID., *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

ID., *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*. (dei quattro dialoghi, lettura drammatica in classe)

ID. Dallo Zibaldone, T1 a, b, d, e, g, o.

ID., *A Silvia*, T6 p. 50.

ID., *Il sabato del villaggio* T9 p. 66.

ID., *A se stesso* T13 p. 85.

Lecture del docente da *Operette morali* e *Zibaldone*.

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, perc. 1 p.162.

Emilio PRAGA, *Preludio* T1 p. 168.

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano, perc. 2 par. 1 p. 200.

Sibilla ALERAMO, T4 p. 295.

Giovanni VERGA, Perc. 6 Tutti i paragrafi tranne il 10.

ID., *Rosso Malpelo* T6 p. 368.

ID., *La Lupa* T7 p. 380.

Giosue CARDUCCI, perc. 5 *Le Odi barbare* par 5 p. 319.

ID., *Nella piazza di San Petronio*, T6 p. 323

M7 p. 322, *La metrica barbara*.

Il Decadentismo, pp. 460-478.

Charles BAUDELAIRE, Perc. 1 par. 1 *La vita* p. 482; par. 2 *I fiori del male*, p. 483

ID., *Corrispondenze* T1 p. 487.

ID., *L'albatro* T2 p. 489.

ID., *Spleen* T4 p. 495.

ID., *Perdita d'aureola* T9 p. 512

La poesia simbolista, Perc. 2 p. 517 (pagine di riferimento).

Paul VERLAINE, *Arte poetica* T1 p. 520.

ID., *Languore* T2 p. 523.

Arthur RIMBAUD, *Vocali* T4 p. 532.

Il romanzo decadente in Europa, schema p. 578. Joris-Karl Huysmans.

Lecture del docente.

Gabriele D'ANNUNZIO, perc. 4 par. 1 p. 580, *La vita*; par. 2 *L'estetismo e la sua crisi* p. 585, par. 3

I romanzi del superuomo p. 59,; par. 5 *Le Laudi* p. 615.

ID., *Un ritratto allo specchio* T1 p. 588.

ID., *Una fantasia "in bianco maggiore"* T2 p. 591.

ID., *Meriggio* T9 p. 635.

ID., *La sera fiesolana* T6 p. 622.

ID., *La pioggia nel pineto* T8 p. 630.

Giovanni PASCOLI, perc. 5, par. 1 *La vita* p. 664; par. 2 *La visione del mondo* p. 669;

ID., *Una poetica decadente* T1 p. 672.

ID., *Arano* T3 p. 698.

ID., *X Agosto* T4 p. 700.

ID., *L'assiuolo* T6 p. 704.

ID., *Novembre* T8 p. 710.

ID., *Digitale purpurea* T10 p. 721.

ID., *Il gelsomino notturno* T15 p. 748.

ID., *Italy* T13 p. 739 (vv. III, 14-25 ; IV, 16-25 ; V, 118).



**G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, Paravia, vol. F
Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre.**

La stagione delle avanguardie, perc. 1, par. 1 I Futuristi p. 19.

Filippo Tommaso MARINETTI, *Manifesto del Futurismo* T1 p. 25.

ID., *Manifesto tecnico della letteratura futurista* T3 p. 32.

ID., *Bombardamento* T6 p. 45.

Aldo PALAZZESCHI, *E lasciatemi divertire!* T5 p. 37.

Vladimir MAJAKOVSKIJ, *La guerra è dichiarata* T6 p. 45.

La lirica del primo Novecento in Italia. Perc. 2 par. 1 I crepuscolari p. 70.

Sergio CORAZZINI, *Desolazione del povero poeta sentimentale* T1 p. 73 (prime due strofe).

Marino MORETTI, *A Cesena* T5 p. 100.

Guido GOZZANO, *Invernale* T4 p. 98.

Italo SVEVO, perc. 3 par. 1 p. 126, *La vita*; par. 2 p. 132, *La cultura di Svevo*; Confronto tra *Una vita* e *Senilità*; par. 5 *La coscienza di Zeno* p. 163.

ID., *Il ritratto dell'inetto* T2 p. 148.

ID., *Preambolo del Dottor S.* (fotocopia).

ID., *La profezia di un'apocalisse cosmica* T10 p. 205.

La narrativa straniera del primo Novecento, perc. 1 p. 400. Sintesi sulla narrativa di Joyce (romanzi), Kafka, Proust, Hemingway).

James JOYCE, *Finnegans Wake*, prima pagina.

ID., *Il monologo di Molly*, T3 p. 421.

Ernest HEMINGWAY, *Colline come elefanti bianchi*.

Franz KAFKA, *La metamorfosi*, inizio.

Luigi PIRANDELLO, perc. 4 par. 2 *La visione del mondo* p. 237; par. 3 *La poetica* p. 241; par. 8 Il "teatro nel teatro" p. 342. L'opera narrativa e teatrale (sintesi in appunti).

ID., *L'umorismo* (parte).

ID., *Il treno ha fischiato* T4 p. 263.

ID., *Ciàula scopre la luna* T3 p. 256.

Tre lirici del Novecento:

a. Umberto SABA, perc. 6 par. 2, *Il Canzoniere*, p. 570.

ID., *A mia moglie*, T1 p. 577.

ID., *Trieste*, T3 p. 583.

ID., *Città vecchia*, T4 p. 585.

ID., *Goal*, T6 p. 590.

ID., *Teatro degli Artigianelli*, T8 p. 593.

ID., *Amai*, T9 p. 595.

ID., *Ulisse*, T10 p. 596.

b. Giuseppe UNGARETTI, perc. 7 par. 1 *La vita* p. 618; par. 2 *L'allegria* p. 594; par. 3 Il *Sentimento del tempo* p. 623. Il linguaggio poetico, mappa p. 649.

ID., *In memoria* T2 p. 627.

ID., *Il porto sepolto* T3 p. 630.

ID., *Veglia* T4 p. 631.

ID., *I fiumi* T5 p. 633.

ID., *San Martino del Carso* T6 p. 638.

ID., *Commiato* T7 p. 640.

ID., *Mattina* T8 p. 641.

ID., *Soldati* T10 p. 644.

ID., *L'isola* T13 p. 655.

ID., *Non gridate più* T16 p. 662.

c. Eugenio MONTALE, perc. 8 par. 1 *La vita* p. 672; par. 2 *Ossi di seppia* p. 676; par. 3 Il "Secondo" Montale: *Le occasioni*, p. 704, par. 4 Il "terzo" Montale: *La bufera e altro* p. 716; par. 5 L'ultimo Montale p. 727.

ID., *I limoni* T1 p. 681.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

ID., *Non chiederci la parola* T2 p. 685.
ID., *Merigiare pallido e assorto* T3 p. 687.
ID., *Spesso il male di vivere ho incontrato* T4 p. 690.
ID., *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* T7 p. 696.
ID., *Non recidere, forbice, quel volto* T11 p. 711.
ID., *La casa dei doganieri* T12 p. 713.
ID., *La primavera hitleriana* T13 p. 717.
ID., *L'anguilla* T14 p. 721.
ID., *Piccolo testamento* T15 p. 724.
ID., *Xenia 1* T16 p. 728.

G.BALDI, S.GIUSSO, M.RAZETTI, G.ZACCARIA, Testi e storia della letteratura, Paravia, vol. G Dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Capitolo 1, parr. 3, 4, 6.
Filoni della narrativa italiana nel dopoguerra. Il neorealismo. La memorialistica. Lo sperimentalismo.
Cesare PAVESE; *I mari del Sud*, T2 p. 501.
Alberto MORAVIA, da *Gli indifferenti*.
Carlo Emilio GADDA, Da *La cognizione del dolore*.
Alberto ARBASINO, Da *Fratelli d'Italia*.
Primo LEVI, *Il canto di Ulisse*.

IL DOCENTE

STEFANO TONIETTO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

CLAUDIA BAUMAN

ANNA VERONICA VESCO



Prof. **STEFANO TONIETTO**

Materia **LATINO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima fascia di circa 12 studenti che è giunta ad un livello molto buono o ottimo di conoscenze legate al programma di letteratura; una seconda fascia più ridotta che con lo studio e l'applicazione ha saputo mantenere un profitto mediamente discreto o buono, riuscendo in qualche caso a superare nell'arco del triennio difficoltà di varia origine di natura sia espressiva che relativa al metodo di studio. Mancano studenti di fascia nettamente bassa.

Il programma di letteratura si è esteso fino ai principali scrittori dell'età degli imperatori adottivi.

Secondo le indicazioni del Piano di Lavoro, per alcuni autori considerati "minori" si è preferito dare un semplice inquadramento generale accompagnato dalla lettura di un brano esemplificativo.

Si è fatto costante riferimento ai generi letterari, alle caratteristiche formali e non si è trascurato l'aspetto metrico-prosodico dei testi poetici (scansione dell'esametro, peraltro già avviata nei due anni precedenti).

Le verifiche orali e scritte hanno confermato l'acquisizione di gran parte di tali conoscenze.

COMPETENZE

Con riferimento alle fasce di cui al paragrafo precedente, è possibile valutare che la classe nella sua grande maggioranza ha acquisito un metodo di studio valido – con punte di eccellenza – ed è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui. Tutti gli studenti, ciascuno in proporzione al proprio livello, sanno discutere le problematiche relative ad un autore, un'opera o un movimento letterario partendo sia da uno dei testi commentati in classe sia da un inquadramento generale.

Una studentessa, reduce da anno di studio all'estero, ha recuperato le conoscenze del programma di quarta entro la fine del primo quadrimestre.

CAPACITÀ'

Nell'area linguistica, un forte nucleo di studenti (almeno 8) sa dominare la lingua latina in modo ampio, padroneggiando in modo soddisfacente le tecniche della traduzione e dell'analisi del testo. Il restante gruppo si è comunque mantenuto su livelli di sufficienza abbondante o di profitto discreto. Il lavoro di classe quest'anno è stato centrato soprattutto sulla prima prova d'esame.

Pressoché tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curriculari e di argomenti legati a queste con temi d'attualità politica, sociale e artistica.

METODOLOGIE

Lezione frontale, dibattito, approfondimento mediante colloquio, uso dell'aula video.

La classe ha assistito in video alla proiezione di scene del film *Fellini Satyricon* di Federico Fellini.

MATERIALI DIDATTICI

G.B. CONTE, E. PIANEZZOLA, *La letteratura latina. Corso integrato*, vol. 3, Le Monnier Scuola. In alcuni casi, per necessità di sintesi o di integrazione, il docente ha provveduto a fornire riepiloghi e



schemi teorici sotto forma di appunti, tralasciando talvolta le assai ampie parti teoriche del manuale.
Manuale di versioni: B. SANTORELLI, *Comiter*, D'Anna.
Fotocopie fornite dal docente.
I normali strumenti d'aula e di sede.

SPAZI

Principalmente l'aula di classe, ma anche l'aula video.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati svolti tre compiti in classe per ogni quadrimestre, secondo le tipologie concordate dal Dipartimento di lettere (traduzione dal latino); ogni verifica ha avuto la durata di due ore.

Le verifiche orali alla cattedra (modellate sulle modalità di conduzione del colloquio d'esame) sono state due per quadrimestre per ogni studente.

Per la letteratura è stata privilegiata la comprensione delle problematiche formali e di contenuto, con approfondimenti biografico-bibliografici solo per alcuni autori. Si è insistito sui generi letterari, sulle figure retoriche e sulla valutazione critica dei testi. Di molti autori o testi si sono dati semplici cenni, quasi per fornire degli avviamenti ad uno studio e approfondimento personale, basato sui gusti e gli interessi di ciascuno studente.

Nella valutazione degli elaborati si sono privilegiati innanzitutto la correttezza formale (grafica, ortografica, sintattica), quindi la comprensione del testo e la proprietà di linguaggio.

La griglia di valutazione con la tabella di conversione decimi/quindicesimi è fornita a parte.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Le ore dedicate a ciascun argomento, alle verifiche, alle attività di laboratorio e alle altre attività (in tutto 94) sono desumibili dal Registro Elettronico.

Traduzione e analisi di un congruo numero di testi dal manuale di versioni.

Periodizzazione dell'età imperiale, in particolare fino al 192 d.C. La struttura sociale sotto i Giulio-Claudi e i Flavi.

Cap. 2 parr. 1, 2, 3: Appendix Vergiliana e Poesia astronomica. Par. 4: Fedro.

Cap. 3 pp. 17-18: Cultura e spettacolo nella prima età imperiale.

Cap. 4 pp. 19-21. Seneca Retore.

Cap. 5 Lucio Anneo Seneca, la vita, le opere, parr- 1-6.

ID., T1 p. 40.

ID., T13.

ID., T18.

ID., T19 (in italiano).

Scheda p. 117.

ID., T21 p. 120 vv. 926-939 (*Medea*).

ID., T22 p. 128 (in italiano).

Percorso pp. 142-147: Il linguaggio dell'interiorità da Seneca a oggi.

Marco Anneo Lucano, la vita, il poema.

ID., T1 vv. 1-12 (proemio).

ID., T2.

ID., T3.

Petronio Arbitro, Il *Satyricon*. Particolare approfondimento con ampie letture in italiano e latino (anche dal manuale di versioni) e visione di parte del film *Fellini Satyricon*.

ID., T7.

ID., T8.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Cap. 8, La satira. Persio e Giovenale.

PERSIO, Satira 1.

GIOVENALE, Dalla Satira 1 e altre letture.

Cap. 9, Epica di età flavia: Valerio Flacco, Silio Italico, Papinio Stazio.

Cap. 10, Plinio il Vecchio.

Cap. 11, Marziale. Varie letture.

Cap. 12, Quintiliano.

ID., T5 La concentrazione.

Sintesi del cap. 13.

Cap. 14, Plinio il Giovane.

Cap. 15, Cornelio Tacito. La vita e le opere.

ID., T1, T2, T4 (in italiano).

Letture da *Annales* e *Historiae*.

Cap. 16, Svetonio.

IL DOCENTE

STEFANO TONIETTO

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

CLAUDIA BAUMAN

ANNA VERONICA VESCO



Prof. **TIZIANA BUONAMICO**

Materia **GRECO**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenza della sintassi studiata nei precedenti anni scolastici, e ripresa mediante l'esercizio della traduzione; analisi della storia letteraria dell'età ellenistica e imperiale; conoscenza per traduzione diretta di alcuni passi dal "Gorgia" di Platone e dalle "Baccanti" di Euripide.

COMPETENZE

Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione letteraria; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; saper acquisire autonomamente informazioni; saper ascoltare e valutare criticamente le posizioni altrui.

CAPACITÀ

Saper individuare, nei testi, le strutture della sintassi. Saper leggere, analizzare, comprendere e tradurre un testo; saperlo commentare in base allo stile. Saper riferire, in forma chiara e corretta, sugli argomenti della letteratura greca; saper istituire confronti e sviluppare tematiche.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione interattiva con richiesta di interventi, frequente esercizio di traduzione in classe.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: G. Guidorizzi, *Letteratura greca*, Einaudi; M. Sonnino, *Sapheneia*, Le Monnier.
Testi della biblioteca; informazioni acquisite in rete (dagli studenti).

SPAZI

Biblioteca.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Tre prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre, quattro nel secondo; due valutazioni per l'orale a quadrimestre. Sono state proposte anche verifiche scritte di letteratura.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Letteratura dell'età ellenistica

Definizione di ellenismo; i regni ellenistici; società, cultura, centri culturali; dall'auralità alla civiltà del libro; Aristotele e l'evoluzione dei generi letterari; individualismo e cosmopolitismo; la koiné (un'ora).



La commedia nuova: **Menandro** (in particolare *Misantropo*, *Samia*, *Arbitrato*; tre ore).

Callimaco: *Inni*, cletici e drammatici: Inno ad Apollo, Per i lavacri di Pallade 53-142, p.187; *Aitia*, Prologo ai Telchini (fr. 1, 1-38 Pfeiffer, p. 169), Aconzio e Cidippe (fr. 67, 1-14 e fr. 75, 1-77, p. 172), La chioma di Berenice (fr. 110, p. 175); *Ecale*; *Giambi*; *Epigrammi*, Contro la poesia di consumo (A.P. XII 43, p. 195), La bella crudele (A.P. V 23, p. 194), Per l'amico Eraclito (A.P. VII 80, p. 196), La ferita d'amore (A.P. XII 134, p. 193), Fa' girare la tua trottola, A.P. VII 89, p. 194), Il giuramento violato (A.P. V 6, p. 193). (quattro ore)

L'elegia ellenistica: **Filita** di Cos, **Ermesianatte** di Colofone (un'ora).

Teocrito: *Idilli* II L'incantatrice, vv. 1-63, p. 223; VII *Le Talisie*, vv. 1-48 e 128-157, p. 211; XI *Il ciclope*, p. 220; XV *Le Siracusane*, vv. 1-95, p. 227 (due ore).

Eroda, *Mimiambi* III Il maestro di scuola, p. 298 (un'ora).

Apollonio Rodio, *Argonautiche* I 1-22, il proemio; II 549-606, Il passaggio delle Simplegadi, p. 260; III 744-824, L'angoscia di Medea innamorata, p. 262 (tre ore).

L'epigramma ellenistico: l'Antologia Palatina e l'Antologia Planudea; la scuola peloponnesiaca: **Anite**, **Nosside**, **Leonida**; la scuola ionico-alessandrina: **Callimaco**, **Asclepiade**; la scuola fenicia, **Meleagro** (due ore).

L'epica in età ellenistica: **Arato**, *Fenomeni* 1-44, il Proemio, p. 274 (un'ora).

La storiografia in età ellenistica: le diverse tendenze (un'ora).

Polibio: la storiografia pragmatica, la storia *magistra vitae*; letture dalle *Storie*: VI 3-5, il ciclo delle forme di governo, p. 368; l'indagine sulla costituzione romana, VI 11-12 e 18, p. 375; Polibio e Roma, XXXII 9-11 e 16, p. 379, e XXXVIII 22, p. 381. (tre ore)

L'ambiente alessandrino e la *Settanta*, pp. 406-408; la *Lettera di Aristeia a Filocrate*, pp. 406-407 (un'ora).

L'età imperiale

Il nuovo clima culturale: gli intellettuali greci e Roma; la retorica, l'atticismo e la seconda sofistica; il cristianesimo e le religioni misteriche (un'ora; pp. 430-432)

La retorica: l'atticismo a Roma; il dibattito sulla retorica; apollodorei e teodorei (appunti; un'ora).

Anonimo *Del sublime*, pp. 436-438: definizione di "sublime", 8-9, p. 443; il problema del decadimento dell'eloquenza: la posizione del filosofo, e quella dell'Anonimo, 44, p. 451 (un'ora).

Plutarco e il *Corpus Plutarcheum*. La biografia: le *Vite parallele*; in particolare Vita di Alessandro I,1, p. 474 (storia e biografia); Vita di Cesare 11, p. 481 (ambizione di Cesare), e 66, p. 482 (morte di Cesare). I *Moralia*, in particolare *De defectu oraculorum* 17-18, La morte di Pan, p. 501. (tre ore)

Luciano: filosofia, retorica e sofistica, p. 511; *Storia vera* I 30-37 p. 518, All'interno della balena; Dialoghi dei morti 2 e 3, Menippo nell'Ade, p. 521; Dialoghi degli dei 1, Zeus e Prometeo, p.523.

Il romanzo: definizione, origine, autori (due ore).

Senofonte Efesio, *Storie efesiache* III, 5-8, p. 559, Un finto avvelenamento e dei providenziali pirati; Longo Sofista, *Avventure pastorali di Dafni e Cloe* I, 13, p. 570, La nascita della passione.

Autori



Platone, *Gorgia*

Ambientazione del dialogo: si pone l'argomento, 447a–449c (par. 1-3)

Gorgia e Socrate arrivano al punto: la politica, 452 d-e (par. 7)

Ancora Gorgia e Socrate, sapere e credere; tecnici e retori; la responsabilità del maestro, 454a–458c (par. 9-12)

Callicle e Socrate: Callicle spiega l'errore di Gorgia e Polo; legge e natura, 482c-484c (par. 38-39)

Callicle in difficoltà, 505c-d (par. 60-61)

Secondo argomento di Socrate: Socrate ragiona, dal punto di vista di un sofista, 510d-511c (par. 66d-fine)

Socrate giudica i politici del passato, 515b-517a (par. 71-72)

I cattivi politici, e la città, 519a-d, (par. 74)

Fine del secondo argomento di Socrate: Socrate e gli Ateniesi, 521c-522e (par. 77-78)

Euripide, *Baccanti*

Primo stasimo, "Pietà", vv. 370-432

Secondo episodio, il racconto del messaggero e il primo dialogo tra Dioniso e Penteo, vv. 434-518

Quarto episodio, il travestimento, vv. 912-976

Quinto episodio, lo sparagmos, vv. 1076-1152

Lecture critiche

A scelta, una tra le seguenti indicazioni:

I. Calvino, *Perché leggere i classici*;

V. Di Benedetto, Introduzione alle "Baccanti", Milano 1982;

E. R. Dodds, *Baccanti*, Oxford 1966: Introduzione al Commento.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **ANNALISA ALMANSI**

Materia **STORIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Al termine del percorso liceale, seppure in misura molto diversa, tutti gli alunni dimostrano di conoscere gli eventi e i fatti elementari che hanno caratterizzato il Novecento sotto il profilo politico, economico e sociale. Più specificatamente, nell'ambito della classe, si possono distinguere una prima ampia fascia di 13-15 studenti che è giunta ad un livello buono o ottimo di conoscenze legate al programma di storia; una seconda fascia più ridotta che è riuscita ad ottenere una conoscenza più che sufficiente o discreta ed uno studente che ha ottenuto una conoscenza appena sufficiente.

COMPETENZE

Tutti gli alunni spiegano ed argomentano dette conoscenze individuando i temi fondamentali e utilizzando una comunicazione sufficientemente chiara e precisa sia terminologicamente sia concettualmente. In grande maggioranza la classe – con diverse punte di eccellenza – è in grado di sostenere e argomentare proprie tesi nonché di valutare criticamente quelle altrui.

CAPACITÀ

Tutti gli alunni sono in grado di analizzare, compiere collegamenti e produrre sintesi formalmente corrette.

Quasi tutti gli studenti, ciascuno in proporzione ai livelli raggiunti, sono in grado di stabilire collegamenti tra materie curriculari e più in generale con argomenti di natura culturale

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o interattive che permettessero un confronto.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: *Prosperi Adriano, Zagrebelsky Gustavo, Viola Paolo, Battini Michele* Il Novecento e oggi.

SPAZI

Partecipazione a due conferenze di *Cittadinanza e Costituzione*.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite:

- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

La crisi di fine secolo

L'età giolittiana

La conquista della Libia (4)



La "grande guerra"

Occasione e cause del conflitto

Dalla guerra di movimento a quella di posizione

L'intervento italiano

La guerra di logoramento

La svolta del 1917

La vittoria dell'Intesa

La pace di Versailles (5)

Le rivoluzioni in Russia e la nascita dell'URSS

Situazione economica, sociale e politica della Russia alla fine dell'800

La fine dell'autocrazia zarista

La guerra e la rivoluzione del febbraio 1917

Lenin e la rivoluzione bolscevica

La guerra civile

La NEP e il totalitarismo sovietico

La morte di Lenin e l'ascesa di Stalin

L'economia pianificata e la collettivizzazione

Lo stalinismo (7)

Il dopoguerra in Italia

Crisi economica e sociale

Il nuovo quadro politico. La nascita dei Fasci di combattimento

La crisi del modello liberale e lo squadristo

Il PNF e la "marcia su Roma"

Il fascismo "legalitario"

Il delitto Matteotti e il discorso del 3 gennaio alla Camera di Mussolini

La costruzione del regime fascista, le leggi fascistiche.

Antifascismo e inizio della resistenza clandestina.

Il fascismo e l'economia

I Patti Lateranensi

Il corporativismo e l'assistenzialismo

L'IRI e la sua funzione

Politica estera (6)

La crisi del 1929

La ripresa dell'economia nel dopoguerra

La Borsa americana dal boom al crollo

Roosevelt e il "new deal" (2)

La repubblica di Weimar e i suoi nemici

Tensioni economiche, sociali e politiche

Il piano Dawes e la ripresa tedesca

La crisi del 1929 e l'ascesa del partito nazista

Hitler e l'ideologia nazista

Hitler al governo

La dittatura nazista

Le leggi di Norimberga (7)

Politica estera

L'aggressione nazifascista all'Europa (4)

Fascismo e "frontismo" in Europa. La guerra civile spagnola (2)

L'alleanza italo-tedesca



L'espansionismo hitleriano
La seconda guerra mondiale
Le offensive tedesche
Gli insuccessi italiani
La svolta del 1941
Il crollo del fascismo e l'8 settembre
La Repubblica di Salò
La Resistenza
La vittoria alleata in Europa
La sconfitta del Giappone
La Shoah (7)

L'età del bipolarismo
La logica di Yalta e mondo bipolare
La dottrina Truman
Il "caso Tito" e il movimento dei paesi non allineati (2)

La decolonizzazione
La tensione in Medio Oriente (2)

La formazione dei "blocchi"
La "guerra fredda" La NATO e il Patto di Varsavia
Il XX congresso del Pcus e la destalinizzazione
Le rivolte anticomuniste e la repressione
La crisi di Berlino e le due Germanie
Il muro di Berlino (4)

L'Italia repubblicana: il governo del Cln
L'assemblea costituente
L'uscita delle sinistre dal governo
Le elezioni del '48, la posizione della Chiesa e la sconfitta delle sinistre (3)

La Costituzione repubblicana (4)

Gli anni '60: la crisi dei missili a Cuba
La guerra del Vietnam
La primavera di Praga ed il maggio francese
Il '68 in Occidente (3)

Centrismo e miracolo economico in Italia
Le trasformazioni sociali
Il Concilio Vaticano secondo
Il centro-sinistra
Il Sessantotto e l'autunno caldo; operai e studenti uniti
Le stragi e la logica ad esse connessa
Gli anni Settanta e il decennio di riforme
La nascita dei movimenti clandestini; il sequestro e l'uccisione di Aldo Moro (3)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Annalisa Almansi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **ANNALISA ALMANSI**

Materia **FILOSOFIA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di:

- 1) porre questioni fondamentali che attengono ai diversi ambiti filosofici dell'Otto e Novecento;
- 2) orientarsi nell'ambito della storiografia filosofica.

COMPETENZE

Tutti gli alunni spiegano ed argomentano dette conoscenze individuando i temi fondamentali e utilizzando una comunicazione sufficientemente chiara e precisa sia terminologicamente sia concettualmente. Si possono tuttavia individuare 3 livelli di preparazione: un gruppo di eccellenza che ha raggiunto un'ottima competenza, un secondo gruppo che si attesta su un livello di preparazione buono ed infine gruppo ristretto di alunni che hanno raggiunto una preparazione più che sufficiente.

CAPACITÀ

Con diversi gradi di consapevolezza gli alunni sono in grado di esprimere, in termini filosoficamente e lessicalmente corretti, l'enunciato dei problemi, di argomentare in modo pertinente e di rielaborare sintesi coerenti e logicamente articolate.

METODOLOGIE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali e/o interattive che permettessero un confronto. Lo svolgimento del programma ha privilegiato l'ambito critico-concettuale, limitando al minimo gli aspetti biografici dei singoli filosofi.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo: Abbagnano Fornero, *Filosofia*, Paravia
Lecture integrative da file e fotocopie

SPAZI

Partecipazione al festival di filosofia.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Valutazioni periodiche, individualizzate e frequenti tramite

- colloquio
- discussione guidata
- questionario scritto tipologia B

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

(INDICARE LE ORE DEDICATE AD OGNI ARGOMENTO)

Il Romanticismo e l'idealismo

Hegel:

Cenni biografici

Periodo di Tubinga: (scritti teologici, cenni)



Periodo di Jena: l'Idealismo e i suoi rapporti con la filosofia precedente; I concetti di realtà, di dialettica, di Assoluto. Vero è l'intero

Fenomenologia dello spirito: La coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto)

L'autocoscienza Padrone e servo, Stoicismo e scetticismo, Coscienza infelice

Ragione (Spirito, Religione, Sapere assoluto)

Il Sistema: caratteri generali della Logica.

La logica dialettica di Hegel.

La dottrina dell'essere. L'essere il nulla il divenire. Determinazione e negazione. .

La filosofia della natura: concetti e gradi della natura

La filosofia dello spirito: Soggettivo. Antropologia, fenomenologia, psicologia. Oggettivo. Diritto astratto (la proprietà, il contratto, l'illecito, la pena) moralità (proponimento e responsabilità, intenzione e benessere, il bene) eticità. Famiglia (matrimonio, patrimonio, educazione dei figli) società civile il sistema dei bisogni, l'amministrazione della giustizia, polizia e corporazione). Stato (diritto statale interno, diritto statale esterno, la storia del mondo- storia dell'umanità come storia delle successive incarnazioni in un popolo dello spirito del mondo-). L'astuzia della ragione. La teologia immanente che governa la storia del mondo. Lo sviluppo dialettico della storia del mondo. Regno orientale, greco, romano e germanico

Spirito Assoluto: Arte. La storia filosofica dell'arte. Simbolica classica romantica

Religione: la critica del deismo e la concezione romantica della religione. Compito della filosofia è fondare razionalmente ciò che il cristiano crede per fede.

La filosofia, sistema filosofico e storia della filosofia (10)

Feuerbach: La sinistra hegeliana, critica a Hegel, l'alienazione religiosa. La duplice natura dell'uomo La nuova religione dell'umanesimo (2)

Marx: il rovesciamento della filosofia hegeliana e il materialismo storico. Emancipazione politica ed emancipazione umana, i *Manoscritti economico filosofici del 1844*: critica dell'economia politica, aumento della ricchezza e impoverimento dell'operaio, le caratteristiche del lavoro alienato. Ripresa di Feuerbach, l'uomo come oggetto sensibile, centralità delle forze produttive, rapporto tra struttura e sovrastruttura, l'ideologia come funzione di dominio, *Il Manifesto del Partito Comunista*, l'analisi della società capitalista, rapporti di produzione. Materialismo storico e materialismo dialettico; la critica agli economisti classici e il concetto di plusvalore; capitale e feticismo delle merci (4)

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione. L'eredità kantiana. Il mondo della rappresentazione. L'illusione della conoscenza sensibile; il velo di Maya e la realtà tragica dell'autoaffermazione cieca e irrazionale della volontà. Il corpo come mediazione fra volontà e rappresentazione Le idee come archetipi su cui si modella la volontà. Il mondo della volontà. I gradi di oggettivazione. La *noluntas*. Schopenhauer e il pensiero orientale: influenza e fraintendimento (3).

Kierkegaard: Critica all'hegelismo (l'esistenza non è riducibile a pensiero). L'esistenzialismo. Il concetto di temporalità. Tempo, esistenza, possibilità. Esistenza estetica, (istante, disperazione, apertura verso la scelta) esistenza etica (scelta, esperienza della libertà, durata) (insoddisfazione e pentimento: lo scacco), La fede come paradosso (2)

Comte: la classificazione delle scienze. La legge dei tre stadi. La "religione" positivista. La nascita della sociologia (2)

Modelli biologici e interpretazione della società. Il concetto "scientifico" di razza fra etica e politica (1)

Nietzsche: la nascita della tragedia, l'apollineo ed il dionisiaco come categorie interpretative del mondo greco, Socrate e la morte della tragedia. Sull'utilità ed il danno della storia. Il periodo "illuminista": la filosofia come scuola di sospetto, la filosofia del mattino, annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo. Dioniso contro Cristo. La morale del risentimento. Rifondare il nichilismo attraverso la fedeltà alla terra la volontà di potenza, l'eterno ritorno. Distruzione della tradizione occidentale. Zarathustra. La costruzione di nuovi valori: le tre metamorfosi (5)



Temi e caratteri generali della filosofia del Novecento

Freud: l'influenza della psicoanalisi nella cultura novecentesca. La psiche come unità complessa. La nascita della psicoanalisi. Le innovazioni di Freud. L'apparato psichico e la scomposizione della personalità. L'inconscio. Il preconcio e la coscienza. Le componenti dell'inconscio. La teoria delle fasi psicosessuali. La fase edipica. La seconda topica. Es, Io, Super-Io. Psicopatologia della vita quotidiana. I sogni; gli atti mancati. La concezione freudiana della sessualità. Il disagio della civiltà (6)

Heidegger: Essere e tempo (essere è tempo); das ein come trascendenza, l'essere nel mondo, la dimensione inautentica del sì, l'autenticità, l'essere per la morte. L'incompletezza di essere e tempo (4)

La scuola di Francoforte: Caratteri generali. Gli apporti filosofici forniti dall'hegelismo, dal marxismo e dalla psicoanalisi freudiana.

Horkeimer: la teoria critica. L'occidente e la logica del dominio.

Adorno: La teoria critica. La dialettica negativa. L'arte e specificatamente la musica come strumenti rivoluzionari. La "Dialettica dell'illuminismo" e l'Odissea come paradigma della coscienza occidentale.

Marcuse: La società totalitaria, L'eredità e il Sessantotto (3)

La filosofia politica: Hannah Arendt: Fra etica e politica. *Le origini del totalitarismo*, *Vita Activa*, *La banalità del male* (3)

La filosofia della differenza sessuale e il problema dell'identità di genere. Le antecedenti Virginia Woolf, Simone de Beauvoir; Carol Gilligan: bioetica ed etica della cura. Il confronto con la psicoanalisi Luce Irigaray: *Speculum* (3)

IL DOCENTE
Annalisa Almansi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **NADIA TREFILETTI**

Materia **INGLESE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi, in possesso di una sufficiente e in alcuni casi buona/ottima conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche di base della lingua inglese, hanno acquisito un lessico adeguato ad esprimere situazioni più o meno formali, conoscono i diversi generi letterari, le operazioni più semplici di analisi di un testo in relazione all'autore ed al contesto storico-sociale.

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di utilizzare la lingua inglese in situazioni inerenti sia l'ambito della vita quotidiana (parlare di sé ed interagire con altri in modo adeguato alle diverse funzioni linguistiche secondo quanto previsto dal Portfolio Europeo al livello B1/B2) sia di tipo più formale (produrre testi di tipo espositivo ed argomentativo in forma scritta o orale) in riferimento anche a quanto studiato in ambito letterario.

CAPACITÀ

Gli allievi sono in grado di elaborare le conoscenze acquisite attraverso collegamenti e percorsi diversi. In particolare alcuni allievi hanno raggiunto solo il livello B1 mentre un consistente numero di studenti è riuscito ad acquisire il livello B2: vale a dire comprendono le idee principali di testi complessi, sono in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità, sanno produrre un testo chiaro e dettagliato, sanno spiegare un punto di vista su un argomento. Migliori risultati vengono ottenuti allo scritto anche se alcuni studenti evidenziano una preparazione mnemonica legata al libro di testo. L'esposizione orale risulta più impacciata anche a causa dell'emotività non sempre sotto controllo.

METODOLOGIE

Prevalentemente lezione frontale, conversazione in lingua e discussione di gruppo e opinioni. Interventi individualizzati in caso di alunni in difficoltà. Uso delle nuove tecnologie per visione di film e lezioni in power point. La classe ha partecipato ad una rappresentazione teatrale in lingua inglese tratta dal romanzo di O. Wilde: The Picture of Dorian Gray.

MATERIALI DIDATTICI

testo adottato : "Performer Heritage" vol 2 Zanichelli

Oltre al libro di testo sono state fornite fotocopie di brani tratti da opere degli autori studiati. Inoltre è stato usato materiale in power point sugli autori e periodi letterari studiati. Qualche scena di Film tratti da testi letterari.

SPAZI

Classe, Sala video.



CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel I° quadrimestre breve sono state effettuate 2 prove scritte: una composizione e una simulazione terza prova, una interrogazione orale per singolo alunno; nel II° quadrimestre le 3 prove scritte sono state di tipo letterario con tipologia di terza prova, ed ogni allievo ha sostenuto due interrogazioni orali. Sono state effettuate un totale di tre simulazioni di terza prova in inglese di tipologia B con uso di dizionario bilingue e monolingue perché ritengo che gli studenti si sentano più confortati dalla presenza del dizionario e non rimangono bloccati solo perché a causa della tensione durante la prova o l'esame non riescono a ricordare qualche specifico vocabolo. Essendo la prova di tipo letterario ho sempre ritenuto che la capacità dello studente non venga sminuita dall'uso del dizionario.

Le valutazioni hanno seguito i criteri espressi nella Tabella di valutazione adottata dall'insegnante acclusa al Piano di Lavoro Annuale e allegata al programma..

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI ANNO SCOLASTICO 2017-2018

Lingua

(1° Quadrimestre) Attività collegate alle certificazioni internazionali. Ultime 4 unità del testo "FCE Complete" Cambridge per consolidare e sviluppare le conoscenze linguistiche nelle 4 abilità. (Reading, writing, speaking and listening). 15h

(1° e 2° Quadrimestre)

Letteratura

Per tutti gli autori (salvo indicazioni diverse) sono stati trattati: vita, opere, temi, tecniche e le trame dei romanzi studiati, quindi le ore indicate comprendono anche la trattazione di tali aspetti.

Contenuto lezioni	Pag.	ore
THE VICTORIAN AGE The dawn of the Victorian Age The Victorian Compromise The early Victorian thinkers The later years of Queen Victoria's reign The late Victorians The Victorian Novel The late Victorian Novel Aestheticism and Decadence	 4-5 7 12-13 17-18 20-21 24-26 28 29-30	4
Charles Dickens Life and works • "Oliver Twist" • "Oliver wants some more" • "Hard Times" • "Coketown"	 37-38 39 42-43 46 49	4
Robert Louis Stevenson Life and works • "The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" • "Jekyll's experiment"	 110-111 115-116	2



Oscar Wilde Life and works • "The Picture of Dorian Gray" • "The preface" • "The painter's studio" "The Importance of Being Earnest" • "The interview"	124-125 126 127 129 136 137-138	4
THE MODERN AGE Di questa sezione, a causa dell'esiguo numero di ore a disposizione per la didattica, dovuto alla concentrazione di attività e progetti nella seconda parte dell'anno scolastico, si è scelto di non trattare la parte storica interamente, per dare più spazio agli autori e ai testi, affidandosi alle conoscenze acquisite dagli alunni nel loro percorso di Storia. From the Edwardian Age to the First World War Britain and the First World War The age of anxiety (Freud's influence; The theory of relativity; a new Concept of Time) Modernism (definition of Modernism, new ideas and features of the movement) The modern novel The interior monologue Lettura dell' "Interior monologue with two levels of Narration" e "Interior monologue with the mind level of narration" (la lettura dei due brani tratti dall'Ulysses di Joyce si limita all'osservazione dell'uso del monologo interiore come tecnica narrativa)	156-157 158-159 161-162 176 180-181 182-183 184-185	4
The War Poets Rupert Brooke • "The soldier" Wilfred Owen • "Dulce et decorum est"	188-189 190-191	2
Thomas Stearns Eliot • "The Waste land" • "The Burial of the Dead"	202-203 204-205 206-207	2
Edward Morgan Forster • A Passage to India	234-235 236-237	2



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

• "Chandrapore"	238	
James Joyce Life and works • "Dubliners" • "Eveline" • "Gabriel's epiphany" from "The Dead" • Ulysses	248-250 251-252 253-255 257-258 fotocopie	4
Virginia Woolf Life and works • "Mrs Dalloway" • "Clarissa and Septimus"	264-265 266-267 268-269	3
Francis Scott Fitzgerald Life and works • "The Great Gatsby" • "Nick meets Gatsby"	284 285-286 287-289	2
George Orwell Life and works • "Nineteen Eighty-Four" • "Big brother is watching you"	274-275 276-277	2
Samuel Becket "Waiting for Godot" "Waiting"	375 376 377	2

IL DOCENTE

NADIA TREFILETTI

Padova 05/05/17

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **CERESER ALBERTO**

Materia **MATEMATICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per il dettaglio delle conoscenze acquisite in linea teorica dagli studenti, si rimanda all'apposita sezione. La profondità e l'effettiva comprensione di tali conoscenze varia all'interno del gruppo classe.

Per quanto riguarda gli argomenti affrontati quest'anno (limiti, derivate e studio di funzioni), la classe si può considerare composta da un gruppo di 5/6 studenti che hanno raggiunto una preparazione molto buona o ottima, un gruppo di 16/17 studenti che hanno raggiunto un livello più che discreto o buono, ed infine un gruppo ristretto sufficiente o appena sufficiente.

COMPETENZE

Facendo riferimento alla suddivisione in gruppi delineata nel paragrafo precedente, la maggioranza degli studenti ha sviluppato, nel corso dell'anno, competenze riguardanti l'analisi di una funzione nel campo dei numeri reali, sia dal punto di vista analitico che dal punto di vista dell'interpretazione di un grafico.

La classe ha inoltre imparato, nella maggioranza dei casi, a comprendere e tradurre il linguaggio tecnico e proprio della disciplina, anche nei casi in cui (si veda ad esempio la definizione di limite o di derivata) questo linguaggio diventa particolarmente complesso da interpretare.

Partendo dallo studio dei teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità delle funzioni, nel secondo quadrimestre la classe ha acquisito fondamenti delle strutture logico-induttive necessarie per la dimostrazione di teoremi. La buona maggioranza della classe ha acquisito un approccio critico verso enunciati in linguaggio tecnico e verso passaggi logici.

CAPACITÀ

Al termine dell'anno scolastico la classe ha saputo, con i livelli differenti già delineati in precedenza, sviluppare le capacità proprie della disciplina e relative agli argomenti affrontati. Queste riguardano sia aspetti applicativi, riguardanti essenzialmente operazioni di calcolo e di scelta delle strategie risolutive, che teorici, riguardanti l'analisi della struttura logica dei teoremi e la scomposizione delle dimostrazioni in algoritmi.

In particolare, ciò ha riguardato il

- Saper determinare il grafico possibile di una funzione, o saperlo interpretare per trarre informazioni riguardanti la funzione
- Saper calcolare limiti, anche nei casi di forme indeterminate,
- Saper calcolare derivate di una funzione complessa
- Saper interpretare i risultati dello studio del segno di un'espressione nell'ambito dello studio di una funzione
- Saper comprendere la struttura di un teorema (ipotesi, tesi) e della relativa dimostrazione

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico si sono privilegiate lezioni in modalità prevalentemente frontale, in cui però è stata, se e quando possibile, stimolata la partecipazione attiva dei studenti, sia nella



risoluzione autonoma di esercizi che nell'anticipazione di conclusioni logiche a partire dal contesto introdotto frontalmente.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione: Baroncini, Manfredi, Fragni, "Lineamenti.MATH AZZURRO 5", Ghisetti e Corvi Editore.

Oltre al libro di testo, sono state utilizzati brani da libri divulgativi ed appunti scritti dall'insegnante.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte esclusivamente nell'aula assegnata alla classe.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte.

Nel secondo quadrimestre le prove effettuate, alla data odierna (4 Maggio), sono due, ma si prevede di effettuarne una terza entro la fine dell'anno scolastico. Entrambe le due prove effettuate sono state inserite all'interno delle simulazioni di terza prova effettuate, rispettivamente, il 9 marzo ed il 23 aprile 2018.

Le interrogazioni orali, per motivi di tempo, sono state utilizzate nella valutazione degli studenti che presentavano, al termine del primo periodo, insufficienze, al fine di testare le possibilità di recupero delle stesse. Nel secondo quadrimestre non sono stati effettuati, alla data attuale, test orali, ma si prevede di utilizzare tale modalità di verifica nell'ultimo periodo, per allenare le capacità e le competenze necessarie al fine di affrontare l'orale dell'Esame di Stato.

Nella valutazione sono stati utilizzati in modo prevalente i criteri adottati in sede di riunioni di Dipartimento nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- TOPOLOGIA DELLA RETTA E DEFINIZIONE DI LIMITE DI UNA FUNZIONE (10h)

Introduzione alla topologia della retta reale e definizione di intervallo e intorno (chiuso, aperto, circolare); intorni di un valore finito e intorni di ∞ ; punti isolati e punti di accumulazione;

Definizione intuitiva di limite di una funzione e sua interpretazione dal punto di vista del grafico della stessa nei vari casi possibili (limite finito e infinito in un intorno di valori finiti e di $\pm\infty$); definizione formale di limite sia utilizzando il concetto di intorno generico che con intorni circolari (utilizzando ε e δ); cenni alla verifica di un limite (*è stata fornita un'idea del processo operativo che porta alla verifica, ma non sono stati svolti esercizi a sufficienza perché tale processo possa dirsi compreso e applicabile dagli studenti*)

- CALCOLO DI LIMITI E CONTINUITA' (15h)

Limiti delle funzioni elementari ($x, \frac{1}{x}, \log_a x, a^x$) e determinazione del loro valore a partire dai grafici noti delle funzioni stesse;

Teoremi sul calcolo dei limiti (limite di una somma, di un prodotto, di un rapporto) e casi calcolabili di limite a partire dalla conoscenza dei limiti delle funzioni coinvolte nell'operazione; algebra di ∞ nelle operazioni tra limiti;

Forme indeterminate; risoluzione dell'indeterminatezza nel caso di limite a infinito di un polinomio, nel caso di funzioni razionali (sia a infinito che verso valore finito, con forma indeterminata $\frac{0}{0}$), nel



caso di funzioni composte con funzioni polinomiali o razionali, nel caso di funzioni irrazionali (solo a ∞); limite notevole $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$;

Definizione di funzione continua in un punto x_0 a partire dalla conoscenza del valore dei limiti destro e sinistro della funzione stessa; punti singolari (di discontinuità), loro classificazione e loro interpretazione dal punto di vista grafico.

Teoremi di Bolzano e Weierstrass.

- DERIVATA DI UNA FUNZIONE E TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (18h)

Introduzione al concetto di derivata come strumento di "misura" del tasso di crescita istantaneo di una funzione; rapporto incrementale e suo significato grafico e geometrico; definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e suo significato geometrico; derivata in x_0 come valore del coefficiente angolare della retta tangente al grafico della funzione nel punto $(x_0; f(x_0))$; calcolo del valore della derivata e della funzione derivata a partire dalla definizione (attraverso il calcolo esplicito del limite del rapporto incrementale);

Derivate delle funzioni elementari (funzione costante, x, x^n con $n \in \mathbb{R}, e^x$) con dimostrazioni; regole per il calcolo di una derivata: derivata di una somma, di un prodotto, di un rapporto di funzioni di cui sia nota la derivata;

Definizione di funzione derivabile in un punto; punti di non derivabilità, loro classificazione (punti a tangente verticale, punti angolosi, cuspidi) e loro interpretazione dal punto di vista del grafico di una funzione; punti stazionari; interpretazione del segno di una derivata come analisi degli intervalli di crescita e decrescenza di una funzione;

Con dimostrazione: teorema di Fermat, teorema di Rolle e teorema di Lagrange. Teorema di De L'Hôpital e sua applicazione del calcolo di limiti in forma indeterminata $\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}$.

- STUDIO DI FUNZIONE (7h svolte trasversalmente nel corso dell'anno)

Durante tutto l'anno il focus della trattazione dei vari argomenti è stato incentrato sullo studio di una funzione e sulla determinazione di un suo grafico possibile; di ogni aspetto studiato si è quindi analizzato il suo impatto sul grafico che si andava a determinare con il procedere dello studio stesso.

Per studio di una funzione completo si è inteso quindi: l'analisi del dominio naturale della funzione, del suo segno (intervalli di positività e negatività), dei limiti della funzione verso i punti di accumulazione del dominio naturale non inclusi nel dominio, del segno della derivata prima per la determinazione di eventuali punti stazionari e degli intervalli di crescita e decrescenza, del segno della derivata seconda per lo studio della concavità.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **CERESER ALBERTO**

Materia **FISICA**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Per il dettaglio delle conoscenze acquisite dagli studenti, si rimanda all'apposita sezione. La profondità e l'effettiva comprensione di tali conoscenze varia all'interno del gruppo classe.

Per quanto riguarda gli argomenti affrontati quest'anno, la classe si può considerare composta da un gruppo di 5/6 studenti che hanno raggiunto una preparazione molto buona o ottima, un gruppo di 16/17 studenti che hanno raggiunto un livello più che discreto o buono, ed infine un gruppo ristretto sufficiente o appena sufficiente.

COMPETENZE

Facendo riferimento alla suddivisione in gruppi delineata nel paragrafo precedente, la maggioranza degli studenti ha sviluppato, nel corso dell'anno, competenze riguardanti

- la modellizzazione matematica di fenomeni fisici
- problem solving applicato a situazioni fisiche modellizzate
- gestione del linguaggio specifico della disciplina

CAPACITÀ

Durante l'anno scolastico la classe ha sviluppato, con i livelli differenti già delineati in precedenza, le capacità proprie della disciplina relativamente agli argomenti affrontati. In particolare, ciò riguarda il

- Saper utilizzare correttamente le formule relative agli ambiti modellizzati
- Saper rappresentare graficamente e/o con un disegno tecnico quando richiesto i problemi affrontati
- In generale, saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi inerenti gli argomenti trattati

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno scolastico si sono privilegiate lezioni in modalità prevalentemente frontale, in cui però è stata, se e quando possibile, stimolata la partecipazione attiva degli studenti, sia nella risoluzione autonoma di esercizi che nell'anticipazione di conclusioni logiche a partire dal contesto introdotto frontalmente.

Sia nel primo che nel secondo periodo è stato proposto alla classe l'esecuzione di un modulo con metodologia CLIL in lingua inglese, caratterizzato da attività spesso svolte in gruppo e in generale in cui era richiesta la partecipazione attiva degli studenti nella costruzione del percorso di apprendimento.

MATERIALI DIDATTICI

Testo in adozione:

- 1) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 2" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA
- 2) A. Caforio, A. Ferilli "FISICA! Le leggi della natura vol. 3" (edizione riforma per il triennio dei licei umanistici) LE MONNIER SCUOLA



SPAZI

Le lezioni si sono svolte nell'aula assegnata alla classe e nelle aule predisposte all'utilizzo di un proiettore e/o di una LIM (soprattutto nel corso della programmazione in modalità CLIL).

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche scritte. Nel secondo quadrimestre alla data odierna (4 Maggio) è stata effettuata una sola verifica scritta, ma si prevede di effettuarne una seconda entro la fine dell'anno scolastico.

Le interrogazioni orali, per motivi di tempo, sono state utilizzate nella valutazione degli studenti che presentavano, al termine del primo periodo, insufficienze, al fine di testare le possibilità di recupero delle stesse. In data odierna (4 Maggio), sono in corso i test orali per il secondo periodo.

Nella valutazione sono stati utilizzati in modo prevalente i criteri adottati in sede di riunioni di Dipartimento nel corso dell'anno.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- ELETTROSTATICA (svolto in modalità CLIL) (12h)

Definizione di materiale isolante, conduttore, neutro; definizione di carica e legge di Coulomb; unità di misura, direzione e calcolo dell'intensità della forza elettrostatica; definizione di carica elementare; definizione di permittività elettrica nel vuoto; distribuzione uniforme della carica elettrica su una sfera metallica; principio di sovrapposizione della forza elettrostatica; definizione di elettrostatica come lo studio di cariche a riposo; definizione generale di campo; definizione di campo scalare (es. distribuzione della temperatura in un dato luogo) e di campo vettoriale (es. campo gravitazionale, campo elettrico); definizione di campo elettrico e sua unità di misura; direzione del campo elettrico come direzione della carica di prova positiva soggetta al campo prodotto da una carica puntiforme; principio di sovrapposizione del campo elettrico; definizione di linee di campo del campo elettrico; rappresentazione di linee di campo del campo elettrico generato da una o due cariche puntiformi; riconoscimento di caratteristiche del campo elettrico, come intensità, direzione e densità a partire dall'analisi delle linee di campo.

- ELETTROSTATICA (25h)

L'elettrizzazione per strofinio; l'elettricità a livello microscopico; l'elettrizzazione è un trasferimento di elettroni; il principio di conservazione della carica elettrica; l'elettrizzazione per contatto; gli elettroni di conduzione; l'elettroscopio; l'induzione elettrostatica; l'elettrizzazione per induzione; i dielettrici e la polarizzazione per deformazione; i dielettrici polari e la polarizzazione per orientamento; fenomeno dell'attrazione di piccoli frammenti di materiale dielettrico da parte di corpi elettrizzati; l'unità di carica elettrica; interazione elettrica e interazione gravitazionale; il principio di sovrapposizione; la costante dielettrica di un mezzo; il vettore campo elettrico; dal campo elettrico alla forza; come produrre un campo elettrico uniforme; il moto di una carica in un campo elettrico uniforme.

Il lavoro di un campo elettrico uniforme; il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme; il campo elettrico è conservativo; dal lavoro del campo elettrico all'energia potenziale elettrica; l'energia potenziale elettrica in un campo uniforme; l'energia potenziale elettrica nel campo generato da una carica puntiforme; la conservazione dell'energia meccanica in un campo elettrico; definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale; relazione tra differenza di potenziale e lavoro; il potenziale elettrico nel campo di una carica puntiforme; la differenza di potenziale e il campo elettrico uniforme; le superfici equipotenziali dei conduttori; le linee di



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

campo sono perpendicolari alle superfici equipotenziali; definizione di capacità di un conduttore; il condensatore e la sua capacità; il condensatore piano; il lavoro per caricare un condensatore.

La conduzione elettrica nei metalli; l'agitazione termica e il moto di deriva degli elettroni; il verso e l'intensità della corrente elettrica; la forza elettromotrice di un generatore; la resistenza elettrica; la prima legge di Ohm; i resistori; misure di intensità di corrente, di d.d.p. e di resistenza; la seconda legge di Ohm; la resistività dei materiali.

- MAGNETISMO (svolto in modalità CLIL) (12h)

I campi dei magneti; le linee di campo del campo magnetico; campo magnetico uniforme; il campo magnetico terrestre; la forza tra due fili percorsi da corrente; legge di Ampère; unità di corrente e di carica elettrica; la permeabilità magnetica del vuoto. *(verrà presentata alla commissione una relazione più dettagliata rispetto al modulo CLIL).*

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. **BRANCALEONI ANNAMARIA**

Materia **SCIENZE NATURALI**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

La classe conosce le caratteristiche dei composti organici e delle biomolecole, i meccanismi dei processi metabolici e la loro funzione in relazione all'aspetto energetico, il significato delle modalità delle tecniche biotecnologiche, gli aspetti geologici della Terra, i fenomeni dell'inquinamento atmosferico.

COMPETENZE

Le competenze sono state raggiunte dalla maggior parte della classe, in modo più incerto da alcuni alunni. La classe, quindi, anche se con diversi risultati di apprendimento, sa comprendere le strutture organiche e metterle in relazione alle biomolecole, sa descrivere e comprendere le tappe di un processo metabolico, sa utilizzare le conoscenze della biotecnologia per riflettere sull'utilità delle sue applicazioni, sa collegare i diversi aspetti della Terra con i fenomeni endogeni, sa individuare le cause delle forme di inquinamento atmosferico.

CAPACITÀ

La maggior della classe dimostra di saper analizzare i contenuti in modo approfondito e critico, usando un linguaggio scientifico adeguato. Alcuni alunni presentano incertezze nell'organizzazione dei contenuti e nell'uso della terminologia specifica.

METODOLOGIE

Il lavoro in classe si è basato sulla lezione frontale e interattiva, sullo svolgimento di esercizi in classe e relativa correzione.

MATERIALI DIDATTICI

Si è utilizzato il testo in adozione D. Sadava, D. M. Hillis, H. Craig Heller, M. R. Berenbaum, A. Bosellini –Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra con elementi di chimica organica. Ed. Scienze Zanichelli.

SPAZI

Le lezioni si sono svolte in aula.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si è basata nel corso dell'anno scolastico su una verifica scritta di tipologia B, due verifiche orali, due simulazioni di terza prova. Sono stati considerati anche impegno, attenzione e partecipazione alle diverse fasi delle lezioni.



CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Le ore indicate si riferiscono alla trattazione, ripasso degli argomenti, svolgimento e correzione degli esercizi in classe, escluso il tempo dedicato alle verifiche scritte e orali.

CHIMICA ORGANICA (10 ore): l'atomo di carbonio e le sue caratteristiche; gli orbitali ibridi; gli idrocarburi saturi; gli idrocarburi insaturi; la nomenclatura e la struttura dei composti organici; l'isomeria di struttura, l'isomeria ottica; gli idrocarburi aromatici, struttura e nomenclatura; i derivati degli idrocarburi e riconoscimento dei gruppi funzionali (alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri ammidici, ammine); confronto tra reazione di addizione e reazione di sostituzione.

LE BIOMOLECOLE (6 ore): strutture chimiche e funzioni biologiche dei carboidrati monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi; strutture chimiche e funzioni biologiche dei lipidi saponificabili e non saponificabili; amminoacidi e loro struttura; il legame peptidico; classificazione delle proteine in base alla composizione chimica, alla funzione, alla forma; le strutture proteiche; i nucleotidi e gli acidi nucleici.

L'ENERGIA E GLI ENZIMI (3 ore): energia e metabolismo in riferimento ai due principi della termodinamica; reazioni anaboliche e cataboliche; ATP, struttura e funzione nelle reazioni endoergoniche ed esoergoniche; enzimi e meccanismo di azione.

IL METABOLISMO ENERGETICO (3 ore): coenzimi e vitamine nelle reazioni redox; il processo aerobico e anaerobico del catabolismo del glucosio; aspetti generali della glicolisi e respirazione cellulare; caratteristiche generali della fermentazione alcolica e della fermentazione lattica.

LA FOTOSINTESI, ENERGIA DALLA LUCE (2 ore): caratteristiche generali della fotosintesi; la fase luminosa, i fotosistemi e il flusso di elettroni; il ciclo di Calvin e la sintesi degli zuccheri.

BIOTECNOLOGIE – TECNICHE E STRUMENTI (4 ore): il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica; gli enzimi di restrizione. DNA ligasi; i vettori plasmidici; significato di clonaggio e clonazione; la PCR.

BIOTECNOLOGIE – LE APPLICAZIONI (2 ore): gli OGM; le piante transgeniche; farmaci biotecnologici; la terapia genica e le cellule staminali.

LA TETTONICA DELLE PLACCHE (4 ore): struttura interna della Terra; il calore interno della Terra e le sue origini; il gradiente geotermico; il flusso di calore; il campo magnetico della Terra e la sua origine; il paleomagnetismo, le inversioni di polarità; la teoria della tettonica delle placche, i margini delle placche, i moti convettivi come motore delle placche; i terremoti associati ai moti delle placche; l'attività vulcanica, i vulcani e le placche.

L'ESPANSIONE DEL FONDO OCEANICO E L'OROGENESI (3 ore): le dorsali medio oceaniche, la struttura della crosta oceanica; l'espansione del fondo oceanico; il meccanismo dell'espansione oceanica; le prove dell'espansione oceanica; i tre tipi di margini continentali; la tettonica delle placche e l'orogenesi; le ofioliti.

Contenuti da svolgere nel mese di maggio:

L'ATMOSFERA E LE SUE INTERAZIONI (4 ore): l'atmosfera e i suoi strati; l'ozono troposferico e il protocollo di Montreal; l'energia solare e l'irraggiamento; energie rinnovabili e non rinnovabili; il diossido di carbonio e il riscaldamento globale; gli effetti dei mutamenti climatici; gli accordi internazionali sul clima.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof.ssa **XIMENA VANARELLI**

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscere le correnti artistiche, gli artisti e le opere d'arte in programma.
Conoscere il lessico disciplinare.
Conoscere le caratteristiche specifiche dell'opera d'arte.
Conoscere il contesto storico e socio-culturale in cui è inserita l'opera d'arte.

COMPETENZE

Saper analizzare un'opera d'arte nei suoi caratteri formali, stilistici e storici.
Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
Saper contestualizzare l'opera d'arte.
Saper riconoscere le modalità con cui gli artisti utilizzano i linguaggi figurativi.

CAPACITÀ

Essere in grado di organizzare e argomentare le proprie conoscenze.
Essere in grado di fare collegamenti tra l'opera, l'artista, gli stili e i periodi.
Essere in grado di comprendere il valore del patrimonio artistico.
Essere in grado di acquisire un approccio responsabile verso i beni culturali.

METODOLOGIE

Lezioni frontali
Lezioni multimediali
Dibattito argomentativo come attività di sviluppo per il pensiero critico

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo in adozione: Dorfles G., Dalla Costa C., Pieranti G., *Arte artisti opere e temi. Dal Rinascimento all'Impressionismo*, vol. II, Bergamo, ATLAS, 2015.
Dorfles G., Vettese A., *Arte artisti opere e temi. Dal Postimpressionismo ad oggi*, vol. III, Bergamo, ATLAS, 2015.
Materiale multimediale (computer, proiettore, L.I.M.)
Materiali didattici integrativi (fotocopie, schemi, mappe, ecc...)

SPAZI

Per alcune lezioni è stata utilizzata l'aula L.I.M.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione si è svolta con una verifica scritta e almeno una orale per quadrimestre.



La valutazione ha tenuto conto delle verifiche scritte ed orali, della partecipazione e degli interventi durante le lezioni, del lavoro realizzato sia a scuola sia a casa.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

Argomento	ora
Michelangelo Merisi detto il Caravaggio: • <i>Riposo durante la fuga in Egitto</i> • <i>Cappella Contarelli</i> • <i>Caduta di San Paolo</i> • <i>Caduta di San Pietro</i> • <i>Deposizione nel sepolcro</i> • <i>Morte della Vergine</i> • <i>Decollazione di San Giovanni Battista</i>	
Caratteri generali del Barocco	
Gian Lorenzo Bernini: • <i>Apollo e Dafne</i> • <i>Baldacchino di San Pietro</i> • <i>Monumento funebre di Urbano VIII</i> • <i>Cappella Cornaro</i> • <i>Cattedra di San Pietro</i> • <i>Piazza San Pietro</i> • <i>Monumento funebre di Alessandro VII</i>	
Caratteri generali del Rococò Giovanni Battista Tiepolo: • <i>Rachele nasconde gli idoli</i> • <i>L'Olimpo e i quattro continenti</i>	
Caratteri generali del Neoclassicismo	2
Jacques-Louis David: • <i>Belisario riceve l'elemosina</i> • <i>Il giuramento degli Orazi</i> • <i>I littori portano a bruto le salme dei figli</i> • <i>La morte di Marat</i> • <i>Incoronazione di Napoleone</i>	1
Antonio Canova: • <i>Teseo e il Minotauro</i> • <i>Monumento funerario di Clemente XIV</i> • <i>Monumento funerario di Clemente XIII</i> • <i>Amore e Psiche</i> • <i>Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia-Teschen</i> • <i>Paolina Borghese raffigurata come Venere vincitrice</i>	1
Caratteri generali del Romanticismo	2
Caspar David Friedrich: • <i>Monaco in riva al mare</i> • <i>Viandante sulla nebbia</i> John Constable:	1



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

• <i>Il mulino di Flatford</i> J. M. Willian Turner: • <i>Luce e colore. Il mattino dopo il Diluvio</i> • <i>Pioggia, vapore e velocità</i>	
Théodore Géricault: • <i>La zattera della Medusa</i> Eugène Delacroix: • <i>La libertà guida il popolo</i>	1
Caratteri generali del Realismo Jean-François Millet: • <i>L'Angelus</i> Honoré Daumier: • <i>Il vagone di terza classe</i> Gustave Courbet: • <i>Funerale ad Ornans</i> • <i>L'atelier del pittore</i>	1
Caratteri generali dell'Impressionismo	2
Edouard Manet: • <i>Colazione sull'erba</i> • <i>Olympia</i> • <i>Il Bar delle Folies-Bergères</i> Claude Monet: • <i>Impressione, sole levante</i> • <i>Cattedrale di Rouen</i> • <i>Le ninfee</i> Pierre-Auguste Renoir: • <i>Nudo. Effetto di sole</i> • <i>Ballo al Moulin de la Gallette</i> Edgard Degas: • <i>La classe di danza</i> • <i>Piccola danzatrice di 14 anni</i>	2
Paul Cézanne: • <i>Natura morta con mele e arance</i> • <i>Due giocatori di carte</i> • <i>Le bagnanti</i> • <i>La montagna di Sainte-Victoire</i>	1
Henri de Toulouse-Lautrec: • <i>Au Moulin Rouge</i> • <i>La toilette</i>	1
Paul Gauguin: • <i>La visione dopo il sermone</i> • <i>Il Cristo giallo</i> • <i>la Orana Maria</i> • <i>Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?</i>	1
Vincent van Gogh: • <i>I mangiatori di patate</i> • <i>Autoritratto con cappello di feltro</i> • <i>Autoritratto dedicato a Paul Gauguin</i> • <i>Autoritratto (1889)</i>	3



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

• <i>La notte stellata</i>	
Caratteri generali delle Secessioni Franz von Stuck: • <i>Il peccato</i> Gustav Klimt: • <i>Fregio di Beethoven</i> • <i>Giuditta I</i> • <i>Il bacio</i> • <i>Giuditta II</i>	1
Caratteri generali dell'Art Nouveau Antoni Gaudí: • <i>Parco Güell</i> • <i>Casa Batlló</i> • <i>Casa Milá</i> • <i>Sagrada Família</i>	1
Edvard Munch: • <i>La bambina malata</i> • <i>Sera sul viale Karl Johann</i> • <i>Disperazione</i> • <i>L'urlo</i> • <i>Angoscia</i> • <i>Pubertà</i> • <i>Madonna</i>	1
Caratteri generali dell'Espressionismo	1
I Fauves Henri Matisse: • <i>La danza</i> • <i>La musica</i> • <i>La tavola imbandita (1908)</i>	1
Caratteri generali della Die Brücke Ernst Ludwig Kirchner: • <i>Marcella</i> • <i>Cinque donne nella strada</i> • <i>Autoritratto come soldato</i>	1
Espressionismo austriaco Oskar Kokoschka: • <i>La sposa del vento</i> Egon Schiele: • <i>La famiglia</i>	1
Caratteri generali del Cubismo	1
Pablo Picasso: • <i>Madre e figlio (1903)</i> • <i>La famiglia di saltimbanchi</i> • <i>Ritratto di Gertrude Stein</i> • <i>Les Femmes d'Alger (O. J. M.)</i> • <i>Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler</i> • <i>Chitarra</i> • <i>Natura morta con sedia impagliata</i>	2



• <i>Guernica</i>	
Caratteri generali del Futurismo Giacomo Balla: • <i>Dinamismo di un cane la guinzaglio</i> Umberto Boccioni: • <i>La città che sale</i> • <i>La strada che entra nella casa</i> • <i>Materia</i> • <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i>	1
Caratteri generali dell'Astrattismo. Vasilij Kandiskij: • <i>Paesaggio con pioggia</i> • <i>Acquerello astratto</i> • <i>Composizione VIII</i>	1
Caratteri generali del Bauhaus Walter Gropius: • <i>Sede del Bauhaus a Dessau</i>	1
Caratteri generali del Dadaismo John Heartfield: • <i>Adolfo il superuomo ingoia oro e dice sciocchezze</i> Kurt Schwitters: • <i>Merzbau</i> Man Ray: • <i>Cadeau</i> Marcel Duchamp: • <i>Nudo che scende le scale n°2</i> • <i>Fontana</i> • <i>L.H.O.O.Q.</i> • <i>Ruota di bicicletta</i>	1
Caratteri generali della Metafisica Giorgio de Chirico: • <i>L'enigma dell'ora</i> • <i>L'enigma dell'oracolo</i> • <i>Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire</i> • <i>Le muse inquietanti</i>	1
Caratteri generali del Surrealismo Salvador Dalí: • <i>Persistenza della memoria</i> • <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i> • <i>La Venere a cassette</i>	1
Caratteri generali dell'Espressionismo Astratto Jackson Pollock • <i>Convergence</i> • <i>One (Number 31, 1950)</i>	1
Caratteri generali dell'Informale europeo Alberto Burri • <i>Sacco e Bianco</i> • <i>SZ 1</i> • <i>Cretto di Ghibellina</i>	1



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

Lucio Fontana • <i>Concetto spaziale. Attesa</i> • <i>Concetto spaziale. La fine di Dio</i>	
Caratteristiche generali della Pop Art Richard Hamilton • <i>Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?</i> Andy Warhol • <i>Campbell's Soup</i> • <i>Marilyn Monroe</i>	1

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. ZORZETTO ELENA

Materia SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Le conoscenze della classe sugli argomenti proposti durante l'anno scolastico risultano mediamente buone, per alcuni alunni/e ottime. Le conoscenze dei regolamenti, dei fondamentali e dei ruoli dei giochi di squadra affrontati durante quest'anno scolastico sono state assimilate. Le conoscenze su altri argomenti del programma sono buone per quasi tutti gli alunni. La classe conosce le modalità minime di effettuazione di un riscaldamento pre-attività motoria, andature di pre-atletica, conosce i rischi dell'attività svolta in palestra, la tecnica e la tattica della pallavolo e le primarie norme di primo soccorso.

COMPETENZE

Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze, gli alunni hanno raggiunto uno standard di livello minimo per pochi, per molti buono, per alcuni elevato tenendo conto anche del grado di responsabilità e autonomia nelle competenze stabilite.

Gran parte degli alunni attua azioni motorie personalizzate in situazioni complesse.

Una buona parte degli alunni padroneggia le abilità tecnico-tattiche sportive specifiche e dei fenomeni sportivi, sviluppando e orientando le attitudini personali e assumendo anche ruoli organizzativi anche se non sempre vengono rispettate le diverse capacità dei compagni. Gran parte della classe adotta comportamenti orientati a stili di vita attivi, alla prevenzione e alla sicurezza. Mediamente tutti sanno effettuare un riscaldamento pre-attività motoria in piena autonomia.

CAPACITÀ

Alcuni alunni sono consapevoli della necessità di aver rispetto per se stessi e per i compagni, del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse. Tutti gli alunni sono quasi sempre in grado di autovalutare e analizzare il proprio lavoro. Una parte degli alunni ha fatto registrare dei miglioramenti nelle varie specialità sportive che ha affrontato con impegno pervenendo a raggiungere il miglior risultato possibile. Il lavoro svolto ha perseguito, inoltre, lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

METODOLOGIE

La metodologia è stata basata sull'organizzazione di attività in "situazione", sulla continua indagine e sull'individuazione e autonoma correzione dell'errore. Tale metodologia ha consentito, in parte, di creare i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze acquisite ad altre situazioni ed ambiti. Il recupero di argomenti non assimilati è avvenuto all'interno delle regolari lezioni attraverso una più attenta osservazione e analisi dell'errore, continue ripetizioni e lavoro individualizzato.

MATERIALI DIDATTICI

Tutte le attrezzature disponibili in palestra adatte per un regolare svolgimento dell'attività scolastica.
Testo in uso: "IN MOVIMENTO" di Fiorini, Coretti, Bocchi.



SPAZI

Progetto di educazione stradale: responsabilità civile e penale in collaborazione con la Polizia Locale.

Progetto di Primo Soccorso in collaborazione con una formatrice della C.R.I. Conferenza sul doping con il dott. Schiavon.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nel processo di valutazione si sono presi in considerazione il percorso dell'apprendimento, la partecipazione alle attività sportive, l'impegno e l'interesse. E' stata svolta una valutazione al termine di ogni unità didattica. Le verifiche sono state scritte, pratiche, con l'esecuzione di esercitazioni uguali per tutti gli alunni; sono state usate particolari griglie elaborate dall'insegnante e adattate alla classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

2 ore - esercizi sulla corretta postura nei riscaldamenti

4 ore - andature preatletica nei vari riscaldamenti

12 ore - pallavolo: ruoli e fasi di gioco

6 ore - percorso forza e destrezza

12 ore - salto in alto: esercizi propedeutici, regolamento gara

12 ore - corso primo soccorso (alternanza scuola lavoro)

4 ore - educazione stradale: responsabilità civile e penale (alternanza scuola lavoro)

Lezioni previste dopo il 15 maggio 2017

8 ore - progetto "più sport a scuola" (uscite al Plebiscito), boxe, yoga, paddle

10. IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



Prof. REBESCHINI DANIELE

Materia

RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscono e hanno approfondito alcuni dei più importanti documenti del Magistero sociale della Chiesa cattolica e la testimonianza del messaggio evangelico offerta da alcuni fra i più significativi testimoni cristiani del '900.
- Hanno acquisito una visione globale degli orientamenti etici elaborati dalla morale sociale della Chiesa su alcune delle principali problematiche sociali da essa affrontate (lavoro, politica, totalitarismo, fenomeno migratorio, multiculturalismo, integralismo religioso, giustizia sociale, legalità).

COMPETENZE

Gli studenti hanno dimostrato di sapere :

- riflettere in modo critico sul significato della loro esistenza;
- elaborare, esprimere ed argomentare le proprie opinioni anche utilizzando in modo consapevole e critico i principi fondamentali della morale sociale cristiana ;
- stabilire collegamenti tra le varie aree disciplinari, in particolare con le materie umanistiche, avvalendosi dei suggerimenti del docente;
- utilizzare in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina;

CAPACITÀ

Gli studenti:

- hanno consolidato la loro disponibilità all'ascolto, al dialogo educativo e alla collaborazione con i compagni e con il docente;
- hanno raggiunto la consapevolezza del valore formativo per la loro persona dell'ora di religione e del messaggio cristiano che essa veicola.

METODOLOGIE

- lezioni maieutico - comunicative;
- risposte critiche personali a frasi, domande, brani di autori proposti dal docente.
- ricerche personali con relativa esposizione in classe, su possibili percorsi tematici indicati dal docente.

MATERIALI DIDATTICI

Per la didattica si è fatto un regolare uso di schede preparate dal docente stesso e presentate in PowerPoint; inoltre sono stati utilizzati brevi audiovisivi, sia di carattere didattico sia giornalistico, come introduzione ai temi di attualità inseriti nella programmazione. Oltre a questo, sempre per il medesimo obiettivo, sono stati letti e commentati in classe articoli di giornali e riviste.

SPAZI



Tutte le lezioni si sono svolte in un'aula appositamente predisposta per coloro che seguono l'ora di I.R.C.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- l'attenzione e l'interesse dimostrati in classe nel seguire la proposta contenutistica dell'insegnante e gli apporti critici che i compagni di classe hanno manifestato in occasione dello svolgimento del dialogo educativo;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività in generale svolte in classe (approfondimenti tematici, lettura del testo o di altro materiale scritto, visione di materiale audiovisivo, ecc.);
- l'impegno e la costanza nel portare avanti gli impegni richiesti per una sufficiente assimilazione della materia, ed il rispetto di valori quali: l'ascolto di chi parla, il rispetto delle idee e delle opinioni altrui, la capacità di collaborare in classe a creare un clima solidale e sereno fra i compagni

Come strumenti di valutazione sono stati adottati:

- interventi spontanei di chiarimento degli studenti;
- domande individuali di ripasso ad inizio lezione;
- esposizioni orali su tematiche preventivamente convenute o su aspetti particolari del programma;

CONTENUTI DISCIPLINARI DETTAGLIATI

- La Chiesa nel sociale: le ragioni bibliche della sua presenza
- I principi del pensiero sociale della Chiesa
- Elaborazione di lavori di ricerca su Documenti sociali del Magistero cattolico e su alcuni testimoni cristiani del '900, con successiva esposizione in classe:
- Rerum Novarum: proprietà privata e lavoro (Leone XIII).
- I cattolici in politica e il rapporto fede – politica (Don Sturzo, Aldo Moro).
- La questione sociale e il comunismo ateo (Divini Redemptoris); il ruolo di Giovanni Paolo II nel crollo dei regimi comunisti.
- Nazismo e totalitarismo (Mit Brennender Sorge, Padre Kolbe, Edith Stein, S. D'Acquisto).
- Non – violenza, razzismo, xenofobia e integrazione (M. L. King).
- La giustizia sociale (Don Milani, Dorothy Day).
- Legalità e lotta alla mafia (Don Puglisi).
- Ecumenismo e dialogo interreligioso (R. Shutz).
- Eutanasia e fine vita.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO PRIMA PROVA D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tip. A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRIPTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]	
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico-formali	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]	
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	1
	Capacità di riflessione e contestualizzazione [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	3
	b) offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1,5
	d) scarsi spunti critici	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO Tip. B: "Art. di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Coerenza con il linguaggio e le modalità della comunicazione giornalistica [S]	
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici (...)	2
	c) si attiene correttamente agli usi giornalistici (...)	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici / non analizza i dati avendoli ignorati	0/1
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		0-3
INSUFFICIENTE		4-7
MEDIOCRE		8-9
SUFFICIENTE		10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		11-12
BUONO /DISTINTO		13-14
OTTIMO		15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO		



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO. Tip. B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dello argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve	0/1
capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (5w) [O]	
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	1
	d) ignora i dati forniti dai documenti	0
	Capacità di riflessione e sintesi [A]	
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1,5
	d) scarsi spunti critici // non analizza i dati avendoli ignorati	0
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE		0-3
INSUFFICIENTE		4-7
MEDIOCRE		8-9
SUFFICIENTE		10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO		11-12
BUONO /DISTINTO		13-14
OTTIMO		15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO		



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]	
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve, sommarie conoscenze)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità critiche logico-espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0/1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]	
	a) presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	2,5 -2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0/3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO / PIU' CHE DISCRETO	11-12
BUONO / DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO: VOTO COMPLESSIVO	



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO
Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRIPTORI	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0/1
	Correttezza sintattica [CS]	
	a) buona	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0/1
	Correttezza lessicale [CL]	
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0/1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]	
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0/1
capacità critiche espressive logico-ed	Organizzazione della struttura del tema [O]	
	a) Il tema è organicamente strutturato	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0/1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]	
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0/1

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0-3
INSUFFICIENTE	4-7
MEDIOCRE	8-9
SUFFICIENTE / Più CHE SUFF.	10
DISCRETO / Più CHE DISCRETO	11-12
BUONO /DISTINTO	13-14
OTTIMO	15
ALUNNO VOTO COMPLESSIVO	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO SECONDA PROVA D'ESAME

GRIGLIA VALUTAZIONE LATINO E GRECO PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

	Grav. Insuff.	Insuff.	Quasi suff.	Suff.	Buono/Di st.	Ottimo	Note	
Interpretazione del brano e coerenza testuale	0	1	1,5	2	2,5	3	3,25	
Conoscenze morfosintattiche	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,25	
Correttezza e proprietà linguistiche. Efficacia espositiva	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	
		Voto:						
Contestualizzazione storico-letteraria ¹	1	1,5	2,5	5				

Legenda	Grav. Insuff.	Insuff.	Quasi suff.	Suff.	Buono/Dist.	Ottimo
Interpretazione del brano e coerenza testuale	0 Non sono individuati il campo semantico e il motivo conduttore del brano. Non si rilevano coerenza testuale né applicazione corretta delle conoscenze	1 Frammentaria e parziale; si coglie nell'applicazione delle conoscenze soltanto una coerenza testuale elementare	1,5 Interpretazione approssimativa e superficiale. Si coglie, nell'applicazione delle conoscenze, una coerenza testuale semplice	2-2,5 Interpretazione delle linee generali. Si coglie, nell'applicazione delle conoscenze, una coerenza testuale sufficiente	3 Interpretazione completa. Si colgono, nell'applicazione delle conoscenze, operazioni logiche complesse	3,25 Interpretazione completa ed approfondita del testo a tutti i livelli (lessicale, storico, stilistico, ecc.)
Conoscenze morfosintattiche	0,5 Molto lacunose	1 Frammentarie e parziali	1,5 Conoscenza superficiale ed approssimativa	2-2,5 Conoscenza degli elementi fondamentali	3 Conoscenza Completa	3,25 Conoscenza completa ed approfondita
Correttezza e proprietà linguistiche. Efficacia espositiva	0,5 Il testo è espresso in modo non corretto, non appropriato	1 Il testo è espresso in forma non sempre corretta ed appropriata	1,5 Il testo è espresso in forma corretta ma non sempre appropriata	2-2,5 Il testo è espresso in forma semplice e corretta	3 Il testo è espresso in forma corretta ed appropriata	3,5 Il testo è espresso in forma corretta ed appropriata. Esposizione buona, ben articolata e che rende il testo in tutti i suoi livelli (lessicale, stilistico, ecc.)

¹ Vale per le prove di traduzione seguite da domande di letteratura, che vengono quindi valutate in 15simi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO SECONDA PROVA D'ESAME

Comprensione del testo competenza e di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente e. Comprendo alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente e. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente e. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente e, o con qualche omissione. Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente e. Comprensione completa	Brano tradotto interamente e. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosi simili errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale e degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo.	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica espressiva ed	Scorretta confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia).	Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.	Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo.	Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa.			
Max 2 punti	0,5	1	1,5	2			



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA TERZA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ' DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Nulla, vaga o priva di attinenza all'argomento trattato	Nulla o denotante gravi fraintendimenti	Linguisticamente incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata
Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA TERZA PROVA D'ESAME TIPOLOGIA B

VALUTAZIONE/INDICATORI	POSSESSO DELLE CONOSCENZE	CAPACITÀ' DI APPLICARE E CONNETTERE LE CONOSCENZE	CONTROLLO DELL'ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Conoscenza frammentaria	Applicazioni scorrette; connessioni infondate	Fraintendimenti lessicali; espressione confusa
Insufficiente	Conoscenze limitate e insicure	Applicazioni incomplete; connessioni banali	Lessico inadeguato; espressione approssimativa
Sufficiente	Conoscenze corrette benché superficiali	Applicazione e connessioni corrette ma non completamente motivati	Improprietà lessicali; espressione schematica
Discreto	Conoscenza chiara e definita	Applicazioni e connessioni giustificate, lineari e coerenti	Lessico appropriato; espressione adeguata
Buono	Conoscenza ampia e sicura	Applicazione e connessioni ben strutturate e coerenti	Lessico competente; espressione sicura
Ottimo	Conoscenza ampia, sicura e approfondita	Applicazione originale, con individuazione di connessioni complesse	Lessico ed espressione accurati

In ordine all'elaborazione di una griglia per la valutazione delle **prove orali**, il dipartimento conviene sul modello qui riportato:

VALUTAZIONE/INDICATORI	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	ESPRESSIONE
Gravemente insufficiente	Nulla, vaga o priva di attinenza all'argomento trattato	Nulla o denotante gravi fraintendimenti	Linguisticamente incompetente; priva di struttura
Insufficiente	Lacunosa, benché correlata all'argomento trattato	Disomogenea o denotante limitati fraintendimenti	Poco corretta nelle scelte linguistiche; scarsamente strutturata
Sufficiente	Elementare	Limitata ai nuclei essenziali	Corretta a tratti nelle scelte linguistiche; schematicamente strutturata
Discreto	Puntuale e adeguata all'argomento trattato	Omogeneamente estesa a tutte le componenti	Formalmente corretta; strutturata in modo lineare
Buono	Puntuale e completa quanto all'argomento trattato	Denotante completa assimilazione dell'argomento, benché non personalmente rielaborata	Formalmente sicura e accurata nelle scelte; strutturata in modo persuasivo
Ottimo	Puntuale, circostanziata e ben selezionata	Personalmente rielaborata, denotante completa assimilazione dell'argomento	Dotata di piena padronanza formale; strutturata in modo originale



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA INGLESE

Conoscenza degli argomenti, pertinenza alla traccia	Organizzazione del testo, coesione, coerenza e stile	Correttezza morfosintattica	Lessico	Voto espresso in decimi	Voto espresso in quindicesimi
Testo di limitata pertinenza e conoscenza quasi nulla	Testo totalmente disorganizzato, frammentario, illeggibile	Testo con numero eccessivo di errori gravi	Numerose scorrettezze	2/3	3 /4
Testo poco pertinente e conoscenza lacunosa	Scarse idee espresse senza apparente connessione fra le parti	Diversi errori gravi	Molto povero, scorretto o ripetitivo	4	6
Testo non del tutto pertinente e conoscenza superficiale	Idee espresse in modo meccanico e/o troppo convenzionale	Alcuni errori	Elementare e impreciso	5	8
Testo pertinente ma non del tutto esauriente. Conoscenza limitata agli elementi basilari	Esposizione chiara e ordinata. Analisi non approfondita	Lievi errori	Essenziale	6	10
Testo pertinente e conoscenza adeguata	Esposizione chiara con apprezzabili tentativi di utilizzo di connettivi	Forma corretta	Corretto e pertinente	7	12
Testo esauriente ed interessante. Conoscenza ampia	Idee espresse in modo personale e logico	Forma corretta, scorrevole e sicura	Appropriato e corretto	8	13
Testo originale e conoscenza ottima	Conoscenza approfondita e sillabazione critica	Forma corretta, fluida ed articolata	Appropriato e ricercato	9/10	14/15



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA TERZA PROVA D'ESAME

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA TERZA PROVA D'ESAME

	CONOSCENZA	COMPRENSIONE	APPLICAZIONE	CAPACITÀ' DI COLLEGAMENTO	USO DEL LESSICO
2/3	Scarsa o pressoché nulla	Commette gravi errori	Non è in grado di applicare formule, processi operativi e conoscenze	Non è in grado di effettuare confronti o collegamenti	Non è in grado di utilizzare il lessico specifico
4	Lacunosa e frammentaria	Commette errori sostanziali nell'interpretazione di strutture e fenomeni	Non è in grado di applicare correttamente le nozioni apprese	Confronta e collega in modo errato	Usa un lessico inesatto e impreciso
5	Superficiale	Riesce solo se guidato a dare una parziale interpretazione di strutture e fenomeni	Applica a semplici situazioni le nozioni apprese ma con degli errori	Non sempre è in grado di effettuare autonomamente confronti o collegamenti	Incorre in qualche errore nell'uso del lessico specifico
6	Completa ma non approfondita	E' in grado di interpretare correttamente ma non approfonditamente semplici fenomeni e strutture	Non commette errori nell'applicazione delle conoscenze a semplici situazioni	Effettua semplici collegamenti in maniera corretta	Usa il lessico specifico, anche se con qualche imprecisione
7	Completa e coordinata	Riesce a interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati	Applica le conoscenze acquisite in modo corretto anche in situazioni lievemente complesse	E' in grado di effettuare autonomamente confronti e collegamenti corretti	Usa correttamente la terminologia specifica
8	Completa, coordinata e approfondita	E' in grado di interpretare correttamente strutture e fenomeni studiati, anche se complessi	Applica correttamente le procedure e le conoscenze a situazioni studiate, se pur complesse	E' in grado di effettuare confronti e collegamenti autonomi, corretti e approfonditi	Usa correttamente un ampio lessico specifico
9/10	Completa, coordinata, approfondita	E' in grado di interpretare correttamente quanto studiato e di proporre ipotesi ragionate per la disamina di situazioni nuove	Applica correttamente le procedure e le conoscenze sia a problemi studiati, sia a situazioni nuove	Effettua collegamenti inter e pluri- disciplinari autonomi e di ampio respiro	Usa correttamente un ampio lessico specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE			
VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa ed approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandosi a una buona conoscenza dei contenuti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CRITERI	DESCRITTORI	VOTI
CONOSCENZA sapere i contenuti dell'unità didattica	<i>eccellente</i>	10
	<i>approfondita</i>	9
	<i>completa</i>	8
	<i>adeguata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>limitata</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
COMPRENSIONE dimostrare di possedere e di saper spiegare gli argomenti in maniera pertinente	<i>eccellente</i>	10
	<i>ottima</i>	9
	<i>buona</i>	8
	<i>adeguata</i>	7
	<i>sufficiente</i>	6
	<i>approssimativa</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ANALISI saper fare analisi, collegamenti, confronti tra opere, artisti, teorie, stili e periodi	<i>eccellente</i>	10
	<i>originale</i>	9
	<i>articolata</i>	8
	<i>essenziale</i>	7
	<i>superficiale</i>	6
	<i>frammentaria</i>	5/4
	<i>inesistente</i>	3/2
ESPOSIZIONE saper usare attraverso l'esposizione lineare il linguaggio specifico della disciplina saper rispondere in maniera corretta, fluida e pertinente a domande specifiche	<i>eccellente</i>	10
	<i>ricca</i>	9
	<i>brillante</i>	8
	<i>fluida</i>	7
	<i>accettabile</i>	6
	<i>confusa</i>	5/4
	<i>incomprensibile</i>	3/2
IMPREPARAZIONE	<i>Non si fornisce risposta</i>	1



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voti in /10	Voti in /15	Conoscenze	Impegno	Partecipazione	Capacità coordinative e condizionali	Attività CSS
1 - 3	1 - 5	Nessuna o molto lacunose	Scarso o nullo	Nulla e/o di disturbo	Scarsa coordinazione, schemi motori incompleti	
4 - 5	6 - 9	Molto frammentarie e superficiali	Discontinuo ed essenziale	Dispersiva, discontinua	Schemi motori poco efficaci, non sopporta minimi carichi di lavoro	
6	10	Essenziali e standardizzate	Essenziale e non sempre costante	Selettiva e non sempre attiva	Sufficienti, raggiunge i livelli minimi richiesti	
7	11/12 /15	Complessivamente corrette e precise	Regolare e standardizzato	Regolare, a volte selettiva	Padronanza più che sufficiente della tecnica e discreto sviluppo delle capacità condizionali	
8	13	Precise e con terminologia specifica	Regolare e costante	Attiva, regolare	Buone, riproduce gesti tecnici efficaci	Partecipa alle attività proposte
9	14	Ampie ed approfondite	Costante, organizzato	Attiva, regolare e cooperativa	Più che buone, gesti tecnici precisi ed efficaci	Ottiene buoni risultati
10	15	Ampie approfondite, con rielaborazione personale	Costante, organizzato determinato	Responsabile efficace e motivata	Ottime, gesti tecnici precisi, efficaci, ergonomici, di eccellente livello	Ottiene ottimi risultati



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE

GIUDIZIO	DESCRITTORI
Non sufficiente	Conoscenze frammentarie, assenza e disturbo nella partecipazione al dialogo educativo, interesse assente rispetto alla globalità dei contenuti proposti, non ha conseguito le abilità richieste
Sufficiente	Conoscenze essenziali, interesse selettivo, alterna partecipazione al dialogo educativo, impegno discontinuo, insicurezza nell'utilizzo delle abilità richieste
Discreto	Conoscenze globalmente acquisite, interesse costante, partecipazione al dialogo educativo nella dimensione dell'ascolto, impegno continuo, possiede le abilità richieste in modo soddisfacente
Buono	Conoscenze complete, interesse e impegno costanti, partecipazione costruttiva al dialogo educativo, utilizzo appropriato del linguaggio specifico
Ottimo	Conoscenze ampie e complete con approfondimenti personali, interesse e impegno costanti, capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, partecipazione creativa e propositiva al dialogo educativo, ottima padronanza del linguaggio specifico



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI TERZA PROVA

Nome candidato: _____

MATERIE				
INDICATORI	DESCRIPTORI	FASCE	PUNTI	
Conoscenze	Complete e approfondite	eccellente	15	
	Ampie	buono-ottimo	13-14	
	Abbastanza complete	discreto	11-12	
	Essenziali	sufficiente	10	
	Non organizzate	insufficiente	7-9	
	Scarse e lacunose	gravemente insufficiente	1-6	
Competenze e capacità: a) sviluppo del tema b) elaborazione autonoma dei contenuti	Sviluppa temi con sicurezza (anche con contributi personali e/o originali e/o critici)	eccellente	15	
	Imposta e analizza problemi e individua collegamenti interdisciplinari	buono-ottimo	13-14	
	Applica le conoscenze tecniche e si orienta in modo autonomo	discreto	11 -12	
	Applica correttamente le conoscenze tecniche	sufficiente	10	
	Parziale abilità tecnico-operativa e orientamento limitato	insufficiente	7-9	
	Scarsa abilità tecnico-operativa	gravemente insufficiente	1-6	
Forma espressiva	Linguaggio articolato, corretto e preciso	eccellente	15	
	Linguaggio corretto ed appropriato	buono-ottimo	13-14	
	Linguaggio corretto	discreto	11-12	
	Linguaggio sostanzialmente corretto	sufficiente	10	
	Linguaggio approssimato	insufficiente	7-9	
	Linguaggio impreciso	gravemente insufficiente	1-6	
			Punteggio complessivo	

Voto proposto:



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA



Cosa significa *Appendix Vergiliana*? Come è nata? Cosa contiene? Elencare i principali titoli con brevi cenni al contenuto, al genere letterario e al valore relativo nel contesto del *corpus*. Punti 4.

[illegible]

Catalogo delle opere superstiti di Lucio Anneo Seneca diviso per generi. Ove possibile indicarne una datazione anche approssimativa. Evidenziare l'eventuale apocriefa di alcune di esse. Punti 4.

[illegible]

Delineare brevemente i significati dei termini *recitationes*, *controversiae*, *suasoriae*. Punti 2.



Simulazione N. 1

TERZA PROVA DI STORIA

- 1) La crisi di Wall Street e le conseguenze economiche e politiche nell'Europa degli anni trenta.
- 2) Il nazismo tedesco si ispirò al fascismo italiano, ma ebbe tuttavia dei caratteri peculiari. Compara i due sistemi mettendo a fuoco analogie e differenze.
- 3) Spiega perché la guerra d'Etiopia segnò una svolta nella politica di Mussolini le motivazioni che la indussero e le conseguenze sul piano internazionale



Simulazione N. 1 TERZA PROVA DI INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS IN ABOUT 10 LINES

- 1.What are the main themes of "the Ode on a Grecian Urn" by Keats?
- 2.Analyse the text and explain its hidden meaning using the most meaningful quotations:
"Heard melodies are sweet, but those unheard are sweeter".
"Bold lover, never canst thou Kiss..."
"For ever wilt thou love, and she be fair!"
"Beauty is truth, truth is beauty_ that all You know on earth, and all you need to know."
- 3.How does "The Picture of Dorian Gray by O. Wilde represent the double of Victorian Society?



Simulazione N. 1 **TERZA PROVA DI FISICA**

1. Il candidato determini modulo, direzione e verso del campo gravitazionale prodotto dal pianeta Mercurio in un punto P posto a 100 km dalla superficie del pianeta stesso, e l'intensità della forza peso che Mercurio eserciterebbe su un oggetto di massa $5,5 \cdot 10^5$ kg se posizionato in P. [Massa Mercurio: $3,29 \cdot 10^{23} \text{ kg}$; raggio Mercurio: $2,44 \cdot 10^6 \text{ m}$; $G = 6,67 \cdot 10^{-11} \frac{\text{N}}{\text{m}^2 \text{ kg}^2}$]
2. Il candidato descriva il fenomeno dell'induzione elettrostatica, e spieghi come esso possa essere sfruttato per caricare un materiale conduttore.
3. Two objects, having the same charge but with opposite sign, are placed at a certain distance from one another. If the first charge is at the origin of a reference system, and the second charge is located at a position d , what will be the direction of the force exerted on a third positive charge, located at a position $x > d$? Justify your answer by using the correct theoretical references, and then calculate the intensity of the force when $|q_1| = |q_2| = |q_3| = 1 \mu\text{C}$, $d = 1,5 \text{ m}$ and $x = 2,5 \text{ m}$.



Simulazione N. 2 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE**

Nome		Il candidato sviluppi la risposta ai quesiti proposti nel limite delle righe assegnate.
Data		
Classe		

Il candidato presenti la "Sagrada Familia" di Gaudí facendo riferimento al contesto storico-artistico e alle caratteristiche stilistico-formali dell'opera.



Differenze ideologiche e tecnico-formali nella rappresentazione del mondo fenomenico tra la corrente impressionista e quella espressionista.



Il mito del "buon selvaggio" tra esotismo e spiritualità popolare nell'opera "la Orana Maria" di Gauguin.





Simulazione N. 2

TERZA PROVA DI SCIENZE

1. Confronta trigliceridi e fosfolipidi nella loro composizione e struttura chimica, specificando la loro funzione.
2. Spiega la natura chimica, il meccanismo di reazione di enzimi e coenzimi nel metabolismo cellulare.
3. Spiega come avviene la massima produzione di energia nell'ossidazione del glucosio.



Simulazione N. 2

TERZA PROVA DI INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS IN ABOUT 10 LINES

1.THE WORLD WARS CAUSED THE ALIENATION OF MODERN MAN FROM HOSTILE SOCIETY AND LOSS OF CERTAINTIES. WHAT TRADITIONAL FEATURES WERE SUBVERTED BY MODERNIST WRITERS?

2.WRITE ABOUT THE SYMBOLIC MEANING OF "DUBLIN"IN DUBLINERSBY JOYCE, TELL HOW THE STORIES ARE ARRANGED AND EXPLAIN THE CONCEPT OF "EPIPHANY".

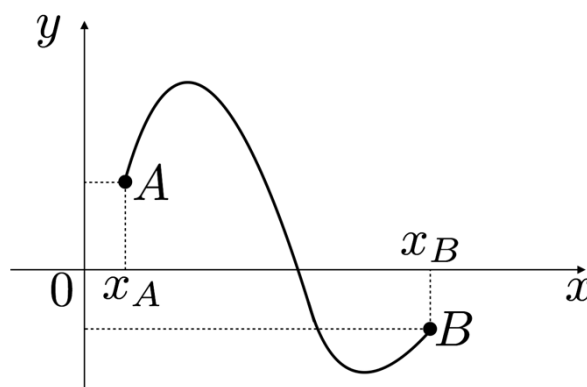
3.GIVE EXAMPLES ANALYSING THE STORIES "EVELINE" OR "THE DEAD".



Simulazione N. 2

TERZA PROVA DI MATEMATICA

1. Definisci quando una funzione $f(x)$ è derivabile in un punto x_0 . Utilizzando il rapporto incrementale, calcola la derivata della funzione $y = 3x - x^2$.
2. Enuncia e dimostra a) il teorema della derivata della somma di due funzioni; b) il teorema della derivata del prodotto di due funzioni.
3. Data una funzione derivabile in un intervallo $[x_A, x_B]$, è possibile applicare nello stesso intervallo i teoremi di Bolzano e Weierstrass? Argomenta e spiega le implicazioni aiutandoti con il grafico in figura.





Simulazione N. 3 **TERZA PROVA DI STORIA DELL'ARTE**

Nome		Il candidato sviluppi la risposta ai quesiti proposti nel limite delle righe assegnate.
Data		
Classe		

1. Influssi culturali che portano alla genesi, sviluppo e realizzazione formale de "Les Femmes d'Alger" di Picasso.



2. Il candidato descriva la sede del Bauhaus a Dessau di Gropius facendo riferimento al contesto in cui viene realizzata e alle soluzioni formali e funzionali adottate.
3. Il candidato presenti la scultura "Forme uniche della continuità nello spazio" di Boccioni, contestualizzandola e analizzandone le caratteristiche stilistico-formali.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"CONCETTO MARCHESI"





Simulazione N. 3 TERZA PROVA DI SCIENZE

4. Spiega il significato del DNA ricombinante e la tecnica per generarlo.

5. Descrivi la struttura interna della Terra secondo i dati chimico-mineralogici e secondo lo stato fisico dei materiali.

6. Il calore interno della Terra ha due origini: spiega i meccanismi responsabili delle due forme di calore.



Simulazione N.3

TERZA PROVA DI INGLESE

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS IN ABOUT 10 LINES

1. WHAT CHARACTERIZES THE NOVEL "MRS DALLOWAY" BY V. WOOLF IN TERMS OF TIME, THEMES, AND LANGUAGE?

2. WRITE ABOUT THE PERSONALITY OF CLARISSA DALLOWAY AND SEPTIMUS W. SMITH.

3. WHAT DO YOU KNOW ABOUT THE BLOOMSBURY GROUP AND HOW WOULD YOU DEFINE THE CONCEPT OF "MOMENT OF BEING"?



Simulazione N. 3 **TERZA PROVA DI MATEMATICA**

1. Il candidato enunci e dimostri il *teorema della derivata del quoziente di due funzioni*. Utilizzi quindi il teorema per calcolare la derivata di $\psi(x) = \frac{\sin x}{x}$.
2. Il candidato consideri il *teorema di Rolle* ed il *teorema di Lagrange* e presenti, includendo illustrazioni se necessario, la relazione tra i due teoremi. Quali teoremi sono necessari per dimostrare, rispettivamente, i due teoremi?
3. Dopo averne verificato la validità delle ipotesi, il candidato utilizzi il teorema di de l'Hôpital per calcolare il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} \frac{x}{e^{-x}}$$

Cosa cambia se x tende a 0 anziché a $+\infty$?

INDICE

Documento del consiglio di classe p. 2
STORIA DELL'ISTITUTO, 2
PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE, 2
OBIETTIVI GENERALI, EDUCATIVI E FORMATIVI, RAGGIUNTI, 3
CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ RAGGIUNTE, 3
ATTIVITÀ EXTRA/PARA/INTERCURIOLARI EFFETTIVAMENTE SVOLTE, 3
CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE APPROVATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI E FATTI
PROPRI DAL CONSIGLIO DI CLASSE, 4
ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, 4
ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE, 5
SIMULAZIONI DI TERZA PROVA EFFETTUATE, 5

Relazioni finali dei docenti p. 7

ITALIANO, 8
LATINO, 13
GRECO, 16
STORIA, 19
FILOSOFIA, 23
INGLESE, 26
MATEMATICA, 30
FISICA, 33
SCIENZE NATURALI, 36
STORIA DELL'ARTE, 38
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, 44
RELIGIONE, 46

Griglie di valutazione p. 48

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO, 49
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO, 54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI GRECO, 55
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA, 56
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FILOSOFIA, 57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI INGLESE, 58
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA, 59
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI FISICA, 60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE, 61
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE, 62
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, 63
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI RELIGIONE, 64
GRIGLIA DI TERZA PROVA, 65

Simulazioni di terza prova p. 66

Simulazione N. 1, 67
Simulazione N. 2, 71
Simulazione N. 3, 76